



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PAGOTO"



SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
Via Tivoli, 37 - 91016 Casa Santa - Erice (TP) Codice Fiscale 80008220818 Tel. 0923.551599 fax 0923.551218
Sito www.icgpagoto.gov.it e-mail Tpic835008@istruzione.it PEC TPIC835008@PEC.ISTRUZIONE.IT

PTOF



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss.2016/19

Modifiche al 31/10/2018

STAR BENE INSIEME A SCUOLA

Collegio dei docenti delibera n. 35 del 19/10/2018

Consiglio d'Istituto delibera n. 26 del 19/10/2018

Premessa

- Il presente **Piano triennale dell'offerta formativa**, relativo all'Istituto Comprensivo "Giuseppe Pagoto" di Erice, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio Dei Docenti sulla base degli Indirizzi per le Attività della Scuola e delle Scelte di Gestione e di Amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n.7844/A-1-a del 03/12/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 17/10/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 19/10/2016 ;
il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- il piano è stato elaborato tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- il presente piano, per l'annualità scolastica 2018-19 è stato rivisto nel mese di ottobre, in conformità alle indicazioni contenute nel nuovo Atto d'Indirizzo del D.S. Prot. n° Prot. n.6681 Il.5 Erice, 08-10-2018 e nella **decretazione delegata della legge 107/2015** n. 60-62 e sottoposto all'approvazione degli OO.CC. nelle sedute del **Collegio Docenti del 19-10-2018 delibera N° 35 e Consiglio d'Istituto del 19-10-2018 delibera N° 26.**

Finalità

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della **Legge 107 del 15/07/2015.**

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- **Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza**
- **Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**
- **Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali**
- **Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica**
- **Realizzazione di una scuola aperta**
- **Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.**

Per la stesura del Piano si è fatto, altresì, riferimento:

- alle indicazioni operative contenute nella alla nota MIUR 0001830 del 06\10\2017 avente per oggetto "Orientamenti per il piano dell'offerta formativa" desunte dalla **decretazione delegata della legge 107/2015** di seguito specificata
 - Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 "**Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;**
 - Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;**
 - Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 **Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00073)**
 - Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 **Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107**
- Agli obiettivi generali fissati dall'USR-Sicilia:

- **OBIETTIVO REGIONALE 1** Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.
- **OBIETTIVO REGIONALE 2** Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.
- al **Piano per l'educazione alla Sostenibilità** elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e Ricerca per l'Agenda 2030"

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE



L'Istituto opera in territorio di Erice - frazione **Casa Santa** - al centro di un vasto bacino di utenza, a cavallo tra due comuni: Erice e Trapani.

Casa Santa è una frazione del comune di **Erice**, in provincia di Trapani. Dista 13,1 chilometri dalla cittadina di Erice e sorge a 3 metri sul livello del mare.

Casa Santa, nota anche come Erice Valle, è contigua alla città di Trapani, costituendo la parte più orientale dell'agglomerato urbano. È suddivisa in diversi **quartieri: Raganzili, Trentapiedi, San Giuliano, Martogna, Mokarta**. Gran parte della popolazione del comune di Erice, quasi il 90%, si concentra nella frazione.

Del comune di Erice fanno parte anche le **frazioni**

di **Adragna** (13,11km), **Baglio Rizzo** (13,38km), **Ballata** (14,01km), **Crocefissello** (3,32km), **Lenzi** (5,23km), **Napola** (6,66 km), **Pizzolungo** (3,61 km), **Pozzo Rocca** (14,11 km), **Quartana** (2,99 km), **Rigaletta** (2,71 km), **San Giovannello** (2,05 km), **San Giuliano Trentapiedi** (-- km), **Specchia** (9,49km), **Torretta** (12,66km) e **Tonnara di San Cusumano**.

Il numero in parentesi che segue ciascuna frazione indica la distanza in chilometri tra la stessa frazione e il comune di Erice.



Nella frazione di Casa Santa risiedono 25149 abitanti. I cittadini di Trapani e di Casa Santa si identificano in un'unica comunità, quella trapanese, scambiando gli uni con gli altri i propri servizi. A Casa Santa si trovano l'ospedale Sant'Antonio Abate, il Carcere di Trapani, lo Stadio Polisportivo Provinciale, dove gioca la squadra di calcio del Trapani e la stazione di valle della Funivia che collega la città di Trapani con Erice vetta. È stato più volte proposto il passaggio di Casa Santa al Comune di Trapani, valutandosi anche la concomitante unione tra Erice monte e Valderice. Casa Santa ospita la collezione di arte contemporanea DiArt appartenente alla Diocesi di Trapani e ospitata nei locali del seminario vescovile nel quartiere di Raganzili.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il contesto in cui opera l'Istituto si attesta su un livello socio-culturale medio basso, come esplicitato nel R.A.V. cui si rimanda per l'analisi integrale del Contesto .

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La Scuola nasce il 10 agosto 1979 e prende la denominazione di S.M. "Giuseppe Pagoto" su proposta avanzata dal Collegio dei professori del 14 novembre del 1979, presieduto dal Preside Prof. Salvatore Giurlanda.



Intitolando la Scuola a Giuseppe Pagoto "si è voluto dare una testimonianza di stima e di rispetto ad un uomo di altissimo livello culturale, semplice ed umile pur nella sua grandezza e nel suo alto ingegno. È una delle figure più rappresentative che hanno reso onore ad Erice ed alla Sicilia nel campo della cultura".

Nel 1997 l'Istituto è diventato **ad Indirizzo Musicale**; dall'anno scolastico 1999, viene offerta agli alunni la possibilità di scegliere tra i seguenti strumenti: violoncello, chitarra, pianoforte, flauto.

Il 31 agosto 2000, la scuola è diventata **Istituto Comprensivo** aggregando la **Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia Walt Disney**.

Nell'anno scolastico 2006/2007, il Comune di Erice ha consegnato un nuovo Plesso in C.da Rigaletta denominato **Scuola Alfamediale "Giovanni Paolo II"**.

Nell'anno scolastico 2012/2013, in seguito al dimensionamento sono stati accorpati due nuovi Plessi: **Ballata** e **Napola**. Nell'a.s. 2014-15 il plesso Ballata non è più sede dell'Istituto.

Diversi Presidi si sono succeduti nel corso degli anni: i Presidi Prof. Salvatore Giurlanda, Luigi Consiglio e i Dirigenti scolastici incaricati Proff. Vincenzo Liotta, Mario D'Atri, Giuseppe Pellegrino, Maria Lea Eliseo, Maria Rosaria Cataldo, Enrico Porracchio, Antonino La Vela, Anna Bica e Maria Laura Lombardo. A partire dall'anno scolastico 2014-15 guida l'Istituto il **Dirigente Scolastico Prof.ssa Giorgina Gennuso**.

STRUTTURE E SPAZI

L'Istituto comprende 4 sedi, occupate rispettivamente dalla Scuola Secondaria di 1° grado, "**Giuseppe Pagoto**" con **12 classi**, dalla Scuola Primaria "**Walt Disney**" con **10 classi e 6 sezioni** di Scuola dell'Infanzia, tutte con servizio mensa, dalla Scuola Primaria "**Giovanni Paolo II**", con **8 classi e 3 sezioni** di Scuola dell'Infanzia, tutte con servizio mensa e dal plesso di Napola, "**San Giovanni Bosco**", con **4 classi** dell'ordine della primaria e **1 sezione** di Scuola dell' Infanzia anch'essa con servizio mensa.



PLESSO CENTRALE "Giuseppe Pagoto" (Scuola Secondaria di I grado)

n.12 classi

Spazi interni: Laboratori (Lim)- Biblioteca - Spazi verdi esterni- Campo sportivo

Tempo Scuola: 30 h settimanali su 5 gg. settimanali: 8:00/14:00 (+2h settimanali-pomeridiane indirizzo musicale facoltativo) - sabato chiuso

PLESSO "WALT DISNEY" (Scuola dell'Infanzia)

n.6 sezioni

Spazi ludici interni - esterni -Palestra

Tempo Scuola: Sez. con servizio mensa 40 h settimanali su 5 gg. settimanali: 8,20/16,20 - sabato chiuso.

(Scuola Primaria Statale)

n.10 classi

Spazi interni

Laboratori -Lim - Biblioteca

Palestra attrezzata -Spazi esterni verdi

Tempo Scuola: 27h settimanali su 5 gg. settimanali: da lun. e mart 8:10/14:10 merc. giov. ven.8:10/13:10 - sabato chiuso



PLESSO "G. PAOLO II" SCUOLA ALFAMEDIALE (Scuola dell'Infanzia)

n. 3 sezioni

Spazi interni ludici ed esterni verdi- Laboratori

Tempo Scuola: Sez. con servizio mensa 40 h settimanali su 5 gg. settimanali: 8,20/16,20

(Scuola Primaria Statale)

n.8 classi

Spazi interni ed esterni verdi-Lim- Laboratori-Auditorium

Tempo Scuola: 27h settimanali su 5 gg. settimanali: da lun.e mart .8,10/14,10 merc.giov. ven.8,10/13,10 - sabato chiuso

PLESSO "S. GIOVANNI BOSCO"-NAPOLA (Scuola dell'Infanzia)

n.1 Sezione

Spazi interni ludici- esterni verdi

Tempo Scuola: Sez. con servizio mensa 40 h settimanali su 5 gg. settimanali: 8,20/16,20 - sabato chiuso.

(Scuola Primaria Statale)

n.4 classi

Tempo Scuola: 27h settimanali su 5 gg. settimanali: dal lun.e mart. .8,10/14,10 merc. giov. ven.8,10/13,10 - sabato chiuso



RISORSE STRUTTURALI



BIBLIOTECA SCOLASTICA

La scuola è titolare di un servizio di biblioteca aperto al territorio e dunque offre a chiunque lo desideri l'opportunità di utilizzo, con la guida di un Docente, Prof.ssa Augugliaro Silvia.

ORARIO APERTURA BIBLIOTECA/URP

L' U.R.P. (ufficio relazioni con il pubblico), curato dalla prof.ssa Silvia Augugliaro, espleta il servizio in orario antimeridiano, negli orari di apertura della biblioteca che sono fissati nei giorni di **Mercoledì dalle 10:00 alle 11:00** e **Giovedì dalle 11:00 alle 12:00**.



AUDITORIUM



AULA MUSICALE

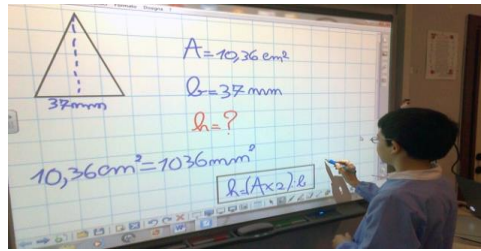


CORO POLIFONICO



ORCHESTRA

LIM STRUMENTO DIDATTICO- TECNOLOGICO



LABORATORI:



LINGUISTICO -INFORMATICO



ARTISTICO ESPRESSIVO



GASTRONOMICO



TECNICO-OPERATIVO



PALESTRA



CAMPO SPORTIVO

Vision

NEL RISPETTO DI OGNI INDIVIDUALITÀ

*si propone
di realizzare*

*... consapevole dei
confini della propria
e dell'altrui libertà
ed identità*

UNA PERSONA

*... capace di
compiere
scelte
consapevoli
e
responsabili*



*... in grado di
stabilire
relazioni
significative
con le persone
ed interagire
con l'ambiente*

*... protagonista del
proprio percorso
formativo, con
l'acquisizione di saperi e
competenze fondamentali*

MISSION



L'Istituto Comprensivo "GIUSEPPE PAGOTO", da sempre attento alle esigenze dell'utenza, vuole favorire un clima positivo e sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle diversità, fino alla valorizzazione dell'eccellenza. Ritiene fondamentali per la costruzione della comunità educante i seguenti punti:

PARTECIPAZIONE: *Lotta alla dispersione scolastica;
Apertura di tavoli di partenariato con enti operanti nel territorio;
Dialogo, collaborazione e confronto con le famiglie.*

ACCOGLIENZA: *Attenzione verso gli "ultimi";
Apertura al territorio;
Adeguamento dell'offerta formativa alle diversità: BES.*

GENIALITA': *Individuazione, sviluppo e potenziamento delle aree di
potenzialità degli studenti.*

OPPORTUNITA': *Strutturazione del Curricolo e arricchimento dell'Offerta Formativa
secondo i bisogni dell'utenza, le competenze certificate delle risorse umane a disposizione,
le esigenze del contesto territoriale di riferimento e le potenzialità.*

TECNOLOGIA : *Promozione dell'uso ordinario delle nuove tecnologie
nella didattica attraverso percorsi di formazione di docenti e studenti.*

ORIENTAMENTO: *Sviluppo del senso di appartenenza al territorio.*

Dalla **Mission** del nostro Istituto scaturisce un'**Offerta Formativa** che tiene conto dei bisogni
di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo

Dal Rapporto di Autovalutazione ... al Piano di Miglioramento

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola tra quelli indicati dalla Legge

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della Legge 107 di seguito elencati sono stati individuati dagli Organi Collegiali in considerazione di quanto emerso dal RAV, dal PDM ed un esame dei verbali dei dipartimenti; sono stati utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa. Gli obiettivi prioritari scelti dalla scuola sono dettagliati nella sequenza di seguito specificata:

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
3	Potenziamento scientifico	b	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
1	Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità	d	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
		l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
		e	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità
2	Potenziamento linguistico	a	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'U.E., anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
4	Potenziamento artistico e musicale	c	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.
6	Potenziamento laboratoriale	h	Sviluppo delle competenze digitali.
		m	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
5	Potenziamento motorio	g	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Priorità, Traguardi e Obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.miur.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati scolastici**
- 2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Portare la votazione media degli studenti all'esame di stato dalla fascia 6/7 alla fascia 7/8**
- 2) Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più alte per avvicinarsi alla media nazionale.**
- 3) Diminuire la varianza tra le classi/pleSSI per avvicinarsi e/o eguagliare la media nazionale**
- 4) Aumentare i risultati degli studenti nelle prove delle classi V primarie e terze della S.S. di 1° per raggiungere la media nazionale o regionale.**

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Promuovere il successo formativo degli studenti all'esame di Stato e nelle prove standardizzate nazionali per il superamento delle criticità individuate verso il raggiungimento della media nazionale.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Progettare all'interno del curricolo moduli didattici rispondenti alle logiche richieste dalle prove standardizzate nazionali.**
- 2) Effettuare prove comuni per classi parallele utilizzando griglie comuni di valutazione.**
- 3) Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.**
- 4) Prevedere nel POF attività finalizzate al recupero con promozione di metodologie innovative cercando di non utilizzare solo lezioni frontali.**
- 5) Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.**
- 6) Incrementare l'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.**
- 7) Progettare all'interno dei curricoli delle varie discipline moduli didattici di recupero, consolidamento e potenziamento.**
- 8) Effettuare un training propedeutico allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, attraverso moduli didattici opportunamente progettati.**
- 9) Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze**
- 10) Incrementare interventi individualizzati in classe attraverso la costituzione di piccolo gruppi con il supporto di docenti in compresenza.**

- 11) Potenziare strategie specifiche didattiche per gli alunni BES.
- 12) Controllare i processi: monitoraggio, ecc.
- 13) Gestire le risorse economiche per le priorità.
- 14) Formazione
- 15) Collaborazione fra docenti: lavori di gruppo e condivisione dei materiali.
- 16) Promuovere reti e accordi territoriali.
- 17) Confrontarsi con le famiglie nelle attività della scuola (Regolamenti, Pof, comunicazione on-line, etc).

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

In riferimento agli obiettivi di processo strettamente inerenti alle priorità indicate nel RAV, si può asserire che sono stati scelti in quanto il training effettuato mediante esercitazioni è mirato a facilitare i discenti nella rielaborazione dei contenuti disciplinari appresi, secondo le logiche richieste dalle prove standardizzate e ad attivare momenti di riflessione ed autovalutazione da parte degli studenti sugli esiti. I docenti effettueranno in modo sistematico, una disamina sui risultati delle prove e li metteranno in relazione con la programmazione didattica. Per quel che concerne la scelta degli obiettivi di processo, relativi alle altre aree, si è tenuto conto del fatto che essi concorrono al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV, in quanto migliorano la qualità sistemica dei processi educativo-didattico e organizzativo- gestionali della scuola.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV 2017/18 (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce:

punti di forza

Le classi seconde della scuola primaria, nelle prove standardizzate di Italiano, hanno raggiunto un punteggio superiore rispetto alle medie Regionali e Insulari, in linea con la media Nazionale. La percentuale di alunni della primaria collocati a livello uno è inferiore a tutte le medie di riferimento per l' Italiano classi seconde; per le classi quinte e la secondaria le percentuali per lo stesso livello sono in linea con le medie Regionali e Insulari. L'effetto scuola per la primaria sia in italiano che in matematica è pari alla media regionale.

punti di debolezza

Alla primaria le classi seconde e quinte hanno raggiunto, in matematica, risultati inferiori a tutte le medie di riferimento.

Alla secondaria di 1° i risultati osservati si attestano ad un livello inferiore, più in Matematica che in Italiano, rispetto alle medie di riferimento.

Nel livello 1 per la primaria, la quota di studenti di classe seconda, in matematica, si è attestata su una percentuale superiore a quella delle medie di riferimento; per lo stesso livello, gli alunni delle quinte e della Secondaria, sia in italiano che in matematica, si sono collocati su una percentuale superiore alla media Nazionale.

La variabilità tra le classi seconde e quinte della primaria è superiore alle medie di riferimento. L'effetto scuola per la secondaria, in matematica, è pari alla media regionale con un punteggio osservato inferiore alla media di riferimento, in italiano è leggermente negativo con un punteggio osservato intorno alla media.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- **Ente locale Comune di Erice**
- **Utenza dei diversi ordini e gradi di scuola dell'Istituto.**
- **Associazione CO .TU. LE.VI**
- **ASP**
- **Ambito Territoriale**
- **Associazioni sportive**

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano le iniziative progettuali riportate nella sezione inerente l'ampliamento dell'offerta formativa da enti esterni.

Piano di Miglioramento

Il PDM è stato redatto dal nucleo di autovalutazione, in base a quanto indicato dal RAV d'Istituto (rapporto di autovalutazione), nel quale sono state individuate le criticità su cui intervenire, esse si sono configurate come le priorità da raggiungere con azioni curriculari ed extra già definite nel PTOF .Nello specifico le priorità del PDM sono state rilevate negli **esiti scolastici e nei risultati delle prove standardizzate** afferenti l'area del **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**, per le stesse sono stati predisposti specifici interventi; inoltre, al raggiungimento di tali priorità, contribuiscono anche le altre azioni relative a tutti i restanti obiettivi di processo inerenti le seguenti aree:

2.AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

3.INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

4.ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

5. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

6. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

Per la stesura ed aggiornamento del Piano di miglioramento ci si è avvalsi del modello INDIRE. Tale format è stato redatto in modalità condivisa ed è articolato in diverse sezioni, composte da tabelle, nelle quali vengono dettagliati le aree, gli obiettivi di processo, le azioni individuate, i soggetti interessati, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione, le possibili ricadute all'interno della scuola sia in termini positivi che negativi. Vengono, altresì, dettagliati i caratteri innovativi degli obiettivi in riferimento alla L. 107/15, le modalità di diffusione dei risultati e di condivisione interna ed esterna all'istituzione scolastica.

Le azioni saranno sostanziate nell'ambito della didattica curricolare ed extra-curricolare dai docenti già in organico.

Si riportano, di seguito, le due sezioni obbligatorie del format PDM dell'INDIRE, mentre per le restanti sezioni si rimanda alla versione integrale del PDM riportata nell'allegato B.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE :

Progettare all'interno dei curricoli delle varie discipline moduli didattici di recupero, consolidamento e potenziamento

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti	1) Progettazione di moduli-guida per il recupero e per il potenziamento delle competenze da allegare al PTOF annuale	nessuna	nessuno	nessuna 40
	2) Progetto extracurricolare inerente la <u>valorizzazione delle eccellenze linguistiche</u> : TRINITY- GRADE 1-GRADE 2-GRADE 3	90 ore complessive	Costo complessivo € 3150	FIS
	3) Progetto extracurricolare inerente la <u>valorizzazione delle eccellenze linguistiche</u> : DULCIS IN PRIMIS	30 ore complessive	Costo complessivo €1.050	FIS
	4) Progetto curricolare ed extracurricolare inerente la <u>valorizzazione delle eccellenze</u> : ERICE: MERAVIGLIE DA RISCOPRIRE	160 ore complessive	Costo complessivo €2800	FIS
	5) Progetto extracurricolare inerente la <u>lotta alla dispersione scolastica</u> Giornale d'Istituto : IL FOGLIO PAGOTO 6	51 ore complessive	Costo complessivo €1785	FIS

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE :

Effettuare un training propedeutico allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, attraverso moduli didattici opportunamente progettati.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA	- Progetto curricolare inerente la <u>lotta alla dispersione scolastica</u> “Prepariamoci all’INVALSI”	nessuna	Nessuno	
	- Progetto extracurricolare inerente la <u>lotta alla dispersione scolastica</u> “Verso le prove INVALSI”	61 complessive di docenza + 8h funzionali	Costo complessivo 2135+140	FIS

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE :

Progettare all’interno del curricolo moduli didattici rispondenti alle logiche richieste dalle prove standardizzate nazionali.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti	- Progetto curricolare inerente la <u>lotta alla dispersione scolastica</u> “Prepariamoci all’INVALSI”	nessuna	nessuno	

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE :

Effettuare prove comuni per classi parallele utilizzando griglie comuni di valutazione.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti	Batterie di prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele	nessuna	nessuno	

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti	Stesura di un orario integrato con gli interventi di potenziamento, consolidamento e recupero dei docenti dell'organico di potenziamento.	Incarico STAFF DIRETTIVO	Incarico STAFF DIRETTIVO	FIS

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO :

Prevedere nel PTOF attività finalizzate al recupero con promozione di metodologie innovative cercando di non utilizzare solo lezioni frontali.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Altre figure (esperti esterni, Enti ed Istituzioni)	1) Pratica metodologica differente da quella tradizionale trasmissivo - ricettiva: sussidi didattici multimediali, assetti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali.	nessuna	nessuno	
	2) Metodologia Flipped Lesson nell'ambito dell' Easy Class , classe 2.0	nessuna	nessuno	

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO :

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA Altre figure (esperti esterni, Enti ed Istituzioni)	Partecipare/organizzare attività di aggiornamento e formazione in servizio sulle metodologie inclusive e conseguire relativa certificazione.			

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO :

Incrementare l'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	1)Semplificazione, degli obiettivi didattici, dei contenuti e delle attività nel lavoro d'aula. 2)Stesura di una progettazione minima per obiettivi didattici, contenuti e attività.	nessuna	nessuno	Nessuna

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE :

Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	1)Progettazione di moduli-guida per il recupero e per il potenziamento delle competenze da allegare al PTOF.	nessuna	nessuno	
Docenti	2)Inserimento nelle progettazioni educativo-didattiche di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze, adeguandoli agli obiettivi, contenuti e strategie disciplinari.	nessuna	nessuno	

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

Incrementare interventi individualizzati in classe attraverso la costituzione di piccolo gruppi con il supporto di docenti in compresenza.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Conduzione del lavoro scolastico in assetto di piccolo-gruppo per l'individualizzazione delle attività didattiche, con il supporto di docenti in compresenza, sia in organico, che di potenziamento.	nessuna	nessuno	

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE :

Potenziare strategie specifiche didattiche per gli alunni BES.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Altre figure (esperti esterni, Enti ed Istituzioni)	1) Ricorso, per gli allievi BES, ad assetti di lavoro alternativi ai tradizionali (piccolo e grande gruppo, tutoring), ricorso a sussidi didattici e alla semplificazione delle attività e degli obiettivi. 2) Stesura del PDP per i casi di alunni BES .	nessuna	nessuno	

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA :

Controllare i processi: monitoraggio, ecc.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA Altre figure (esperti esterni, Enti ed Istituzioni)	1)Azioni di monitoraggio inerenti i processi: sia educativo -didattici, che organizzativo – gestionali della scuola mediante la somministrazione di questionari strutturati. 2)Raccolta, analisi e report dei dati desunti dalla somministrazione dei questionari di monitoraggio.	Incarico STAFF DIRETTIVO	Incarico STAFF DIRETTIVO	FIS

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA :

Gestire le risorse economiche per le priorità.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA	Inserimento nel PTOF di progetti rispondente alle priorità individuate dal RAV	nessuna	nessuno	

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE :
Formazione

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Docenti</p> <p>Personale ATA</p> <p>Altre figure (esperti esterni, Enti ed Istituzioni)</p>	<p>Attività di formazione in servizio sia organizzate dalla scuola che in rete(ambito 27), favorendo la partecipazione dei docenti, anche, ad ulteriori attività formative proposte da enti ed istituzioni nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sicurezza b) Competenze didattiche e metodologiche c) Utilizzo delle TIC e didattica multimediale d) Didattica per competenze e) Didattica inclusiva 	<p>Da pianificare per ogni annualità scolastica</p>		<p>Pon-FSE MIUR</p>

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE :

Collaborazione fra docenti: lavori di gruppo e condivisione dei materiali.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti	1) Articolazione del collegio in dipartimenti disciplinari e in commissioni permanenti per la condivisione del lavoro e lo scambio esperienziale. 2) Distribuzione equa del carico di lavoro tra docenti, all'interno di assetti di gruppo per il confronto e la creazione di materiali comuni.	nessuna	nessuno	

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

Promuovere reti e accordi territoriali.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA Altre figure (esperti esterni, Enti ed Istituzioni)	1) Adesione alle reti per ottimizzare le risorse su: - Sicurezza - Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica - Competenze linguistiche - L'Inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale - La valutazione - Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura ed alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti ed alle competenze matematiche. 2) Stipula di accordi di rete con le scuole, enti ed istituzioni del territorio, in qualità di scuola capofila.	Da pianificare per ogni annualità del triennio		Pon-FSE MIUR

Confrontarsi con le famiglie nelle attività della scuola (Regolamento -Allegato, Pof, comunicazione on-line, etc).

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore Aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA Altre figure (esperti esterni, Enti ed Istituzioni)	1) Inserimento dati nelsito istituzionale della scuola			
	2) Diffusione interna ed esterna delle circolari informative			
	3) Partecipazione delle famiglie agli OO.CC. ed agli incontri formali ed informali.			

IL CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'Istituto comprensivo "G.Pagoto" predispose il Curricolo verticale, nel rispetto delle finalità generali, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità e unitarietà del percorso educativo. Esso promuove:

- L'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari.
- La ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari attraverso una costruttiva collaborazione tra i docenti.
- I traguardi per lo sviluppo delle competenze (posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare), che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee.



Le finalità generali

Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254 del 16 novembre 2012

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

La scuola del primo ciclo: primaria e secondaria di I grado

Il primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado) ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità,

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri; il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;

- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

I traguardi di competenza

Il curricolo verticale è orientato alle **competenze chiave di cittadinanza, competenze chiave europee e traguardi di competenza disciplinari irrinunciabili** che sono:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
COSTRUZIONE DEL SÉ	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio</p> <p>Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali</p>
RELAZIONI CON GLI ALTRI	<p>Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale,</p>
RAPPORTO CON LA REALTÀ	<p>Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni</p>

OTTO COMPETENZE CHIAVE
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio
Europeo

▪ Comunicazione nella madrelingua
▪ Comunicazione in lingue straniere
▪ Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
▪ Competenza digitale
▪ Imparare ad imparare
▪ Competenze sociali e civiche
▪ Senso di iniziativa e di imprenditorialità
▪ Consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO
<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande sulle diversità culturali ed è consapevole delle differenze. - Sa di avere una storia personale e familiare e ne sviluppa il senso dell'identità personale. - È consapevole dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. - Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercita le potenzialità conoscitive e relazionali del proprio corpo. - Esercita le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del proprio corpo. - Dimostra una buona autonomia personale. - Riconosce i segnali del proprio corpo e le differenze sessuali. - Conosce e rappresenta il corpo e le sue parti. - Sperimenta gli schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo. - Sa orientarsi e muoversi nello spazio in relazione agli oggetti e alle persone. - Controlla i gesti (coordinazione oculo-manuale e motricità fine). 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione-drammatizzazione. - Esplora e sceglie i materiali e li utilizza in modo creativo. - Esplora i materiali che ha a disposizione e sceglie gli strumenti in relazione al progetto da realizzare. - Sa utilizzare diverse tecniche espressive. - Sviluppa interesse per l'ascolto della musica utilizzando la voce. - Mostra interesse per spettacoli di vario tipo. - Si confronta con i media e con i linguaggi della comunicazione (tv-computer-LIM). 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico. - Ascolta e comprende le narrazioni, dialoga, discute. - Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze. - Invente storie arricchendo il proprio lessico. - Sperimenta le prime forme di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca correttamente nello spazio oggetti-persone- sé stesso. - Coglie le trasformazioni ed esplora con interesse e curiosità tutto ciò che lo circonda. - Coglie le trasformazioni naturali. - Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi. - Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ponendo domande, confrontando ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni. - Utilizza semplici simboli per registrare quantità.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, comprende ed espone il contenuto di testi orali di diverso tipo. - Partecipa a scambi comunicativi, cogliendo le posizioni espresse dagli altri ed esprime opinioni personali con interventi chiari e pertinenti. - Racconta un'esperienza con proprietà lessicale e logica. - Legge in modo scorrevole ed espressivo, cogliendo le informazioni implicite ed esplicite e gli scopi funzionali. - Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. - Riconosce e utilizza consapevolmente le parti del discorso. - Svolge attività di riflessione sulla lingua parlata e scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende frasi ed espressioni di uso frequente in lingua straniera, relative ad ambiti familiari, interagisce in scambi dialogici. - Descrive semplicemente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge e comprende testi di vario tipo. - Scrive brevi testi rispettando le regole grammaticali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Organizza le conoscenze sulle civiltà costruendo schemi di sintesi. - Confronta le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Espone un argomento di studio evidenziando le relazioni causali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza gli strumenti della ricerca geografica. - Comprende i criteri principali per la suddivisione delle regioni italiane e sa localizzarle. - Progetta percorsi ed itinerari di viaggio - Conosce e utilizza strumenti di ricerca geografica. - Ricava informazioni geografiche da pluralità di fonti. - Conosce i principali elementi naturali e antropologici del paesaggio italiano e alcune caratteristiche di quello europeo. - Comprende l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa numeri naturali, interi, decimali, frazioni, in modo adeguato rispetto al contesto. - Conosce le regole del sistema posizionale. - Conosce procedure diverse per eseguire le operazioni. - Riconosce un oggetto geometrico attraverso le caratteristiche che gli sono proprie. - Mette in relazione le diverse grandezze con le unità di misura adeguate. - Interpreta diversi tipi di rappresentazione. - Calcola la probabilità di un evento in una situazione concreta. - Risolve problemi in situazioni di vita quotidiana, geometriche e di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, sperimenta, registra e classifica i fenomeni dell'ambiente circostante. - Utilizza le proprie conoscenze in contesti diversi. - Conosce le strutture fondamentali del corpo umano e il loro funzionamento. - Rispetta le norme di igiene attivando comportamenti corretti per la tutela della propria salute.
MUSICA	ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE FISICA	TECNOLOGIA	CITTADINANZA	RELIGIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Usa semplici strumenti musicali convenzionali e non. - Classifica i principali strumenti musicali. - Sa collocare le note musicali sul pentagramma e ne distingue il relativo suono. - Esegue in gruppo ed individualmente brani vocali e ritmici, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione a diversi parametri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. - Individua i principali aspetti dell'opera d'arte. - Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si muove con padronanza nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - Partecipa in modo corretto alle attività pre-sportive e sportive rispettando le regole, cooperando con gli altri, accettando le decisioni arbitrali e la sconfitta. - Adotta comportamenti igienico-alimentari per il proprio benessere rispettandone le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esamina gli oggetti, i processi e le trasformazioni che possono subire all'impatto con l'ambiente. - Individua le funzioni e le caratteristiche di un artefatto e di una semplice macchina e ne immagina l'uso nel passato. - Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel proprio lavoro. - Riconosce il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita sociale e funzionano sulla base di regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva modalità relazionali positive con i pari e gli adulti rispettandone i diversi punti di vista. - Riconosce il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita sociale e scolastica che funzionano sulla base di regole condivise. - Si avvia ad una autonomia operativa e procedurale. - Conosce diritti e doveri e si adopera per rispettarli. - Incrementa l'autostima. - Interiorizza norme e valori etico-sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa. - Comprende il senso religioso delle principali feste. - Conosce i motivi che portarono alla nascita delle diverse chiese cristiane. - Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita da attività progettuali come risposta ai bisogni dell'utenza caratterizzata dalla presenza di alunni BES e diversamente abili.

ITALIANO	LINGUE STRANIERE INGLESE -	STORIA	CITTADINANZA	GEOGRAFIA	MATEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. - Legge testi letterari di vario tipo. - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capisce ed individua i punti essenziali di un discorso su argomenti riguardo la scuola, il tempo libero ecc. - Descrive persone, condizioni di vita e conduce conversazioni di routine. - Comprende testi su argomenti vari studiati. - È capace di confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconosce i propri errori e il proprio modo di apprendere le lingue. 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. - Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle). - Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo. - Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici. - Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/ similitudine/ somiglianza o di diversità. - Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. - Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. - Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Riconosce nei paesaggi mondiali le caratteristiche fisiche significative e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo. - Espone le conoscenze acquisite avvalendosi di un lessico specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. - Opera con le figure geometriche sia piane che solide usando le loro proprietà ed una terminologia specifica ed adeguata. - Riconosce e risolve problemi geometrici di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici. - Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Matematizza aspetti della realtà e verifica, mediante il
SCIENZE	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE FISICA	TECNOLOGIA	RELIGIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed utilizza termini, strutture, funzioni, classificazioni. - Ha una visione della complessità del proprio organismo. - Ha una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. - Eseguce correttamente procedure di osservazione, misurazione, analisi e interpretazione dei dati. - Interpreta ed elabora schemi e modelli. - Adotta comportamenti responsabili verso se stesso, la società e lo sviluppo scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. - Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali, e ambientali. - Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play). - Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. - È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimedia 	<ul style="list-style-type: none"> - È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. - Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte progettuali e responsabili. - Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo locale, italiano, europeo e nel mondo.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Processi, pratiche educative e didattiche

La scuola si è dotata dallo scorso anno di un curriculum verticale in cui ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nei diversi anni scolastici dall'infanzia alla secondaria di 1° grado.

I progetti sono in raccordo con il curriculum e vi sono indicati chiaramente obiettivi, abilità e competenze relativamente alle seguenti aree:

- **Recupero e potenziamento: italiano, matematica e lingua straniera**
- Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività nell'ambito di quattro «temi della creatività»: **a) musicale-coreutico b) teatrale-performativo c) artistico-visivo d) linguistico-creativo**, (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60)
- **Cittadinanza e Costituzione**
- **Contrasto alla dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)**
- **L'educazione alla Sostenibilità** (Attività trasversale ITA-SCIENZE-INGL. "Gocce Di Progresso" celebrazione della "Giornata mondiale dell'acqua" 22 Marzo, mediante pubblicità progresso)

Un punto di forza dell'Istituto è l'attivazione di progetti e corsi con certificazione **Trinity**, nell'ambito linguistico ed **ECDL** nell'ambito delle certificazioni informatiche, nonché di progetti e classi sperimentali come **Easy class, classe 2.0, Etwinning**.

La nostra scuola è organizzata per dipartimenti disciplinari con la funzione di progettare strategie didattiche e pratiche valutative comuni, tenendo conto di quanto contenuto nel PTOF.

I docenti utilizzano moduli comuni per la progettazione didattica. Al termine del primo e terzo bimestre si programmano delle prove oggettive per classi parallele (italiano, matematica, lingue straniere) tenendo conto dei criteri individuati collegialmente e inseriti nel PTOF.

La scuola utilizza il modello INVALSI di **certificazione delle competenze in uscita** per le classi quinte scuola primaria e terze scuola secondaria di 1° grado per la corrente annualità scolastica, come da allegati a-b- alla **nota MIUR 742 03/10/2017**.

In relazione alla **programmazione per competenze**, la scuola ha progettato due **U.D.A.**, in assetto di dipartimenti per classi parallele e sezioni omogenee, aventi come tematica quella dell' **accoglienza** denominata "**coloriAMO LA SCUOLA**" e quella della didattica esperienziale "**CONOSCENZA DELL'AMBIENTE**" da sviluppare nei due quadrimestri. La prima è già stata posta in essere, mentre la seconda, verrà sviluppata nel corso del secondo quadrimestre.

L'Istituto intende garantire a ogni allievo una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive e di sviluppare i propri personali talenti.

Coniugando Individualizzazione e Personalizzazione, la nostra scuola ha scelto di perseguire in modo integrato le logiche del diritto all'uguaglianza e quelle del diritto alla diversità, che costituiscono una ineludibile articolazione del diritto allo studio.

Per la scuola Primaria verrà attivato nell'A.S. 2018-19 un **progetto curricolare CLIL per le classi 1^ e 2^** durante le ore di scienze e arte.

Laddove è possibile, la compresenza di insegnanti nella classe con figure specialiste si intende come preziosa risorsa per attuare la metodologia più adeguata alla classe e al singolo allievo.

Pertanto, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado al fine di incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione della competenza nell'uso dell'inglese orale, su proposta del Collegio dei docenti ed approvazione del Consiglio d'istituto, propone l'intervento di un **conversatore di madrelingua inglese**, in orario curricolare dietro contributo volontario delle famiglie.

Per gli alunni di scuola dell'infanzia si propone un percorso di **prima alfabetizzazione alla lingua inglese** mediante un approccio di tipo ludico, per permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando la funzione comunicativa, sempre mediante il ricorso ad un docenti specialisti di lingua inglese in orario curricolare ed extracurricolare dietro contributo volontario delle famiglie. Inoltre, per la classe 2.0 sempre, su proposta del Collegio dei docenti ed approvazione del Consiglio d'Istituto, si propone l'intervento di un docente laureato in informatica gestionale, per coadiuvare l'azione del titolare di cattedra, dietro contributo volontario delle famiglie.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Organizzazione del curricolo per **Campi di Esperienza**:



A.S. 2018-19				
Plesso	N. sez. e tipologia	Docenti	Totale docenti	Funzionamento
Walt Disney	6 Omogenee 2 di 3-4-5-anni	2	12	40 h (con servizio mensa) su 5 giorni LU-V E (con sabato chiuso)
Pegno	3 omogenee 3-4-5-anni	2	6	
Napola	1 mista	2	2	
Totale	10		18	
I.R.C.		1		
Sostegno		6		

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III-IV-V
Italiano	8 ore	7 ore	6 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore
Matematica	6 ore	6 ore	6 ore
Scienze e Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Ed. Fisica	2 ore	2 ore	2 ore
Arte e Immagine	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora
Inglese	1 ore	2 ore	3 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE	27 ORE	27 ORE	27 ORE

SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Nella scuola secondaria di 1°, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni, per le sez. A-B-C-D è di complessive 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali per attività di approfondimento riferiti ad insegnamenti delle materie letterarie.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE ED ANNUALE

A.S. 2018/2019

DISCIPLINE	MONTE ORE PER DISCIPLINE	MONTE ORE COMPLESSIVO
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (FRANCESE/SPAGNOLO)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	
Strumento musicale	2	

Il nostro Istituto, relativamente alla S.S. 1° offre 4 indirizzi diversi: musicale, scientifico, linguistico e informatico. All'atto delle iscrizioni sarà possibile indicare 2 indirizzi diversi, con la rispettiva priorità.

sez.	Indirizzo	Attività' Extracurricolare
A	Musicale (chitarra, flauto, pianoforte, violoncello)	Orchestriamo
B	Scientifico	Progetto scienze sperimentali
C	Linguistico	Espanol que facil
D	Informatico	Alfabetizzazione informatica-livello base

Nel caso in cui non si dovesse raggiungere il numero degli alunni per la formazione della classe ad Indirizzo Musicale, gli alunni verranno individuati nelle altre sezioni.



INDIRIZZO MUSICALE

Classi di strumento:

Violoncello



Chitarra



Flauto traverso



Pianoforte



La Scuola Media "Giuseppe Pagoto", oggi Scuola Secondaria di I Grado, di Casa Santa-Erice dall'a.s. 1997/98 ha attivato il corso di strumento musicale. Da allora, attraverso una fase sperimentale e diversi decreti ministeriali in materia, si è arrivati all'attuale assetto in cui l'insegnamento strumentale costituisce integrazione *interdisciplinare ed* arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona e, rilevato il rapporto tra questa disciplina e gli altri campi del sapere, attraverso l'interdisciplinarietà la musica viene liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale".

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori: nella pratica strumentale infatti il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'alunno dunque può esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione) alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, intelligenza, sensibilità e socialità.

Perché iscriversi

Il corso di strumento non va inteso come una specializzazione professionale: è innanzitutto una opportunità per venire a contatto con la musica in maniera operativa. Il corso è costituito da lezioni individuali pratiche e attività musicali di gruppo completamente gratuite. Lo studio dello strumento è integrato nel curriculum degli studi e i professori di strumento fanno parte del *team* di insegnanti curriculari della Scuola, partecipando ai consigli di classe e alla programmazione generale. Lo strumento musicale ha anche una voce specifica nella valutazione essendo presente nella scheda di valutazione dell'alunno. Benché si tratti di una materia opzionale, l'iscrizione prevede la frequenza per l'intero triennio; non sono dunque previste rinunce o ritiri se non per casi di specifica gravità certificati, ad esempio per cambio di Scuola, valutati singolarmente dalla commissione composta dal D.S. e dai docenti di strumento.

Quali sono i prerequisiti

Non ci sono prerequisiti! I ragazzi e le ragazze che si iscrivono non hanno conoscenze e competenze musicali specifiche e, proprio attraverso il corso, entrano in contatto per la prima volta con la Musica come pratica di uno strumento. Questo impegno è largamente ricompensato dalle molteplici occasioni di divertimento offerte dai momenti di lavoro di gruppo, dai concerti pubblici, dalle gite per partecipare a rassegne e/o concorsi musicali, *stage*, campi scuola per indirizzo musicale nelle scuole medie, oltre, naturalmente, alla grande soddisfazione data dal padroneggiare sempre più l'uso dello strumento.

Iscrizione al Corso

Per richiedere l'ammissione al Corso dell'Indirizzo Musicale, che non preclude la scelta della sezione, è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza tra tutti gli strumenti presenti nel corso; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione. I richiedenti dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale alla fine della quale la Commissione, composta dal D.S. e dai docenti di strumento musicale, stilerà una graduatoria degli idonei ammessi alla frequenza che sarà comunicata entro 15 giorni dalla data indicata nella circolare ministeriale annuale. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi. In seguito alla prova orientativo-attitudinale e una volta scelto e/o assegnato dalla Commissione dei docenti, lo Strumento musicale è materia curricolare: ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

La prova di ammissione

Nel corso del V anno della scuola primaria, successivamente alla scadenza delle iscrizioni alla I media, per chi ne ha fatto richiesta, viene organizzata una prova orientativo-attitudinale in cui la commissione di strumento musicale del corso valuta le capacità dell'alunno di:

- 1 - riprodurre un ritmo;
- 2 - distinguere la diversa altezza dei suoni;
- 3 - intonare con la voce.

Lo strumento bisogna comprarlo?

La scuola dispone di alcuni strumenti musicali da studio. Nella fase iniziale può essere richiesto uno strumento musicale da parte delle famiglie compilando la richiesta a cui va allegata la certificazione Isee, una commissione composta da D.S., o suo incaricato, il docente dello strumento musicale richiesto e un rappresentante dei genitori si riunirà per stilare una graduatoria di aventi diritto come da "Regolamento d'Istituto per l'assegnazione strumenti musicali in comodato d'uso". Successivamente alla fase iniziale, i docenti possono consigliare, su richiesta dei genitori, l'acquisto di uno strumento con le caratteristiche opportune per l'allievo.

Strutturazione del corso

Il corso strumentale è realizzato in rientri pomeridiani così strutturati:

- Lezione individuale e ascolto partecipativo: una lezione (di 1 ora) durante la quale si svolge il lavoro individuale; il singolo allievo segue anche la lezione di uno o più compagni, realizzando anche brani in duo o in piccoli gruppi;
- Lezione di lettura della musica (1 ora): si svolge in gruppi di allievi di ogni strumento divisi per classe. Inoltre, in determinati periodi dell'anno scolastico, tutti gli alunni delle varie classi di strumento, lavoreranno insieme all'interno della grande orchestra didattica della scuola. Nel periodo pre-natalizio, i docenti, organizzano delle attività coinvolgendo anche gli alunni della scuola primaria dell'istituto per la realizzazione del Concerto di Natale e di altre eventuali manifestazioni.

Grazie alle esibizioni pubbliche, spesso con funzioni di utilità sociale e di incontro generazionale, la musica d'insieme diviene fulcro del corso stesso, sia come stimolo primario all'apprendimento strumentale che come momento di incontro con il territorio.

La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Nei periodi *preconcerto* le lezioni possono essere anticipate nelle ore antimeridiane e con qualche variazione oraria, ove possibile, di prove in più rispetto ad orario programmato ad inizio a.s..

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Libri di testo

Data la natura di insegnamento individuale, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti, arrangiati e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Attività musicali

Concerto di Natale, Concerto di fine anno scolastico, Progetto "Orchestriamo", esibizioni varie ed eventuali, partecipazione a rassegne, concorsi, *stage*, visite a Teatro, partecipazione a spettacoli musicali e culturali in genere.

Le attività di approfondimento in materie letterarie saranno inerenti **la Shoah (fino a Gennaio)**, **la Cittadinanza e Costituzione (Febbraio/Marzo)**, **la Borsa di studio Pagoto (Aprile/Maggio)**.

Il curriculum educativo-didattico dell'Istituto è basato sulla continuità dei tre ordini di scuola e risponde all'esigenza psicologica e socio-educativa di un processo unitario dello sviluppo del bambino. Da ciò scaturisce la necessità della continuità dinamica anche delle finalità educative.

Nell'elaborazione del curricolo verticale la nostra Comunità professionale ha tenuto conto del regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012. Ha tenuto altresì conto delle esigenze espresse dal contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, del curriculum implicito (patrimonio di esperienze e di valori maturati nell'ambito familiare esociale) e dei bisogni formativi di ciascun allievo, delle risorse interne ed esterne di cui la scuola può disporre.

Il curricolo scolastico così elaborato finalizza la propria azione educativa alla formazione di persone e cittadini autonomi e responsabili, curandone lo sviluppo sin dall'infanzia nel pieno rispetto delle loro capacità e potenzialità. Lo studente sarà posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Attraverso opportune strategie educative e didattiche l'alunno viene posto nella condizione di sviluppare le competenze necessarie per essere, interagire, condividere e conferire senso alla vita e conseguire il proprio successo formativo. Il Curricolo Verticale viene allegato al presente documento. (CV - **Allegato**)

La progettazione curricolare prevista per le singole discipline verrà potenziata attraverso azioni **progettuali extracurricolari** che verranno deliberate dal collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico nell'ambito delle seguenti aree:

- **Recupero e potenziamento (Italiano, Matematica e lingua inglese);**
- **TEMI DELLA CREATIVITA': a) musicale-coreutico b) teatrale-performativo c) artistico-visivo d) linguistico-creativo, (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60)**
- **Certificazioni linguistiche e informatiche;**
- **Contrasto alla dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)**

METODOLOGIA - TECNICHE - STRATEGIE

ASCOLTO ATTIVO - MESSAGGIO IO - CIRCLE TIME	<p>DEFINIZIONE: metodiche di comunicazione su cui improntare una corretta relazione educativa tra docente e discente basate sull'assertività, sull'empatia, sulla gestione e canalizzazione dell'emotività, sia nell'ambito dell'interazione individuale che grupale.</p> <p>FINALITA': consente di promuovere l'acquisizione di corrette dinamiche e competenze di ascolto ed interazione.</p>
COOPERATIVE LEARNING	<p>DEFINIZIONE: modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali.</p> <p>FINALITA': coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.</p>
PEER EDUCATION	<p>DEFINIZIONE: L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato".</p> <p>FINALITA': la peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.</p>
PROBLEM SOLVING	<p>DEFINIZIONE: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche.</p> <p>FINALITA': migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.</p>
TUTORING	<p>DEFINIZIONE: modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più Alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti</p> <p>FINALITA': sul piano educativo, favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica.</p>
BRAIN STORMING	<p>DEFINIZIONE: " Tempesta nel cervello". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate.</p> <p>FINALITA': Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il piu' alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.</p>
DIDATTICA LABORATORIALE	<p>DEFINIZIONE: si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi.</p> <p>FINALITA': far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.</p>

MEZZI E STRUMENTI

La scelta di mezzi e strumenti dovrà essere frutto di un'attenta valutazione, poiché obiettivi, attività e apprendimento risultano strettamente connessi. Oltre le modalità per attirare l'attenzione, ogni insegnante dovrà stabilire gli stimoli più adatti, i suggerimenti verbali, iconici e grafici che ritiene più idonei e i mezzi di supporto più adeguati. Questi ultimi possono essere:

- e book, libri di testo, dizionari, enciclopedie, giornali, riviste, documenti o altro materiale accuratamente selezionato;
- videocassette, cd rom, DVD, TV, videoproiettori, ecc.;
- strumenti e supporti informatici, LIM;
- strumenti musicali;
- sussidi didattici disciplinari.

LA VALUTAZIONE

Ai sensi del DLGS N° 62 del 13 Aprile 2017 recante norme in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato nel primo ciclo"

"LA VALUTAZIONE ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.. e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa."

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), **periodica e finale** continua ad essere rappresentata attraverso i **voti numerici** espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti di religione cattolica e di insegnamenti alternativi alla religione cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante" diviene un giudizio motivato e riportato a verbale del CdC.

I docenti, anche di altro grado, **che hanno svolto attività o insegnamenti** sia per la classe sia per gruppi, **al fine dell'ampliamento o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi 1) sull'interesse manifestato 2) sul profitto di ciascun alunno (art. 2).**

Non viene fatta alcuna distinzione tra esperti esterni di cui la scuola eventualmente si avvale e docenti appartenenti all'organico dell'autonomia a cui sono stati assegnati insegnamenti aggiuntivi o attività di recupero e/potenziamento.

La valutazione degli alunni e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. **La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico**, riportato nel documento di valutazione, e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, oggetto di colloquio anche all'Esame conclusivo. Pertanto in ottemperanza a quanto sopra specificato la scuola in assetto dipartimentale (dipartimento antropologico) ha progettato moduli di **Cittadinanza e Costituzione** per i vari ordini e gradi di scuola.

Tali moduli sono trasversali a tutti i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, mentre vanno a collocarsi nell'ambito antropologico alla primaria e nelle ore di approfondimento delle materie letterarie alla secondaria di 1° grado.

I suddetti moduli, nell'ordine dell'Infanzia e della Primaria, verranno svolti nel primo quadrimestre nell'arco delle ultime due settimane di Novembre, in concomitanza con la **Giornata mondiale dei diritti del Fanciullo** e in due settimane del II Quadrimestre, durante le quali ciascuna classe individuerà tra i contenuti del modulo le tematiche da trattare pertinenti con il proprio percorso disciplinare annuale; essi verranno dettagliati nel registro delle programmazioni.

Mentre nell'ordine della secondaria di 1° nel **I quadrimestre, mese di Novembre e nel II quadrimestre tra Febbraio/Marzo (n°1 ora a settimana di approfondimento materie letterarie)**.

Gli elementi valutativi desunti da tali moduli verranno a confluire nei voti dell'ambito Storico- Geografico.

Alla **primaria la non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali** e con decisione assunta all'unanimità dei docenti della classe, *comprovato* da motivazione puntuale.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della secondaria di primo grado è prevista anche in caso di *livelli di apprendimento* solo "parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il raggiungimento dei necessari livelli di apprendimento da parte degli alunni più deboli.

Nella scuola **secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo**, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno. **Anche alla secondaria di I grado, si può essere ammessi alla classe successiva e all'esame finale in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline**. In questo caso, come per la primaria, le scuole dovranno attivare percorsi di supporto per colmare le lacune. **La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**, con decisione assunta senza obbligo di unanimità. (**art. 6 del DLGS N° 62 del 13 Aprile 2017**).

Per le suddette finalità la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **moduli curricolari di recupero/consolidamento/potenziamento da svolgersi, per classi aperte, al termine del primo bimestre, primo quadrimestre, terzo bimestre per un periodo di una settimana**.

Nella scuola primaria le prove nazionali INVALSI si svolgono nella classe seconda e nella classe quinta. Le discipline coinvolte sono italiano e matematica nella classe seconda, **italiano matematica e inglese nella classe quinta**.

Nella scuola secondaria di primo grado le prove INVALSI si svolgono nell'ultimo anno di corso e coinvolgono le discipline **italiano, matematica e inglese** e verranno effettuate **in modalita CBT** (computer based). Si precisa che, per le suddette classi, sia della Primaria che della Secondaria, verranno effettuate esercitazioni modello INVALSI, oltre a quelle curriculari ed extracurriculari, nella settimana di recupero/potenziamento/consolidamento. Per la prova di inglese i livelli di apprendimento verranno accertati attraverso prove di posizionamento su abilità di comprensione e uso della lingua, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche.

L'esame di Stato al termine del primo ciclo prevede tre prove scritte e un colloquio per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, comprese le competenze di cittadinanza.

Il test Invalsi, che costituisce prova nazionale standardizzata, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico nelle date prefissate. **La prova INVALSI comprenderà la lingua inglese** e sarà considerata un requisito di ammissione all'esame di Stato, anche se **non influirà più sul voto finale**. Per le alunne e gli alunni assenti alle prove per gravi motivi sarà prevista una sessione suppletiva.

L'Esame di idoneità per le classi successive alla prima nel primo ciclo viene consentito a coloro che entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame compiono gli anni richiesti per la frequenza della classe precedente a quella per cui sostengono l'esame.

L'ammissione all'esame di stato del primo ciclo dei candidati privatisti è consentita a coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. L'ammissione all'Esame di Stato è inoltre consentita a coloro che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi all'esame di Stato i privatisti sostengono le prove INVALSI presso una istituzione scolastica statale o paritaria.

Agli alunni con disabilità certificata, ove non sostengano le prove dell'esame di Stato finale, viene rilasciato un attestato di credito formativo, che consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Nel caso di alunni con DSA certificati può essere previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, senza che ciò infici la validità del titolo finale. In ogni caso gli alunni con DSA certificati sostengono le prove INVALSI, ad eccezione, ove ne ricorrano le condizioni, della prova di inglese.

La Certificazione delle competenze nel primo ciclo descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Per i modelli nazionali utili alla certificazione delle competenze il nostro istituto utilizzerà le certificazioni come da allegati a-b- alla **nota MIUR 742 03/10/2017**.

CRITERI E MODALITA' DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

In riferimento alla in Nota Miur del 10.10.2017, PROT. N. 1865 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri definiti nella tabella seguente :

Valutazione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno _____ classe _____			
Criteria	Indicatori	Descrittori	Punteggio
Apprendimenti disciplinari	1) <i>Acquisizione di conoscenze stabili, significative e coordinate</i>	<i>insufficiente</i>	1
		<i>sufficiente</i>	2
		<i>adeguata</i>	3
		<i>significativa</i>	4
		<i>notevole</i>	5
	2) <i>Abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi</i>	<i>insufficiente</i>	1
		<i>sufficiente</i>	2
		<i>adeguata</i>	3
		<i>significativa</i>	4
		<i>notevole</i>	5
	3) <i>Applicazione consapevole di conoscenze e procedure</i>	<i>insufficiente</i>	1
		<i>sufficiente</i>	2
		<i>adeguata</i>	3
		<i>significativa</i>	4
		<i>notevole</i>	5
	4) <i>Progressi nell'apprendimento</i>	<i>insufficienti</i>	1
		<i>sufficienti</i>	2
		<i>adeguati</i>	3
		<i>significativi</i>	4
		<i>notevoli</i>	5

		<i>insufficiente</i>	1	
		<i>sufficiente</i>	2	
	5) <i>Utilizzo appropriato dei linguaggi specifici</i>	<i>adeguato</i>	3	
		<i>significativo</i>	4	
		<i>notevole</i>	5	
Competenze sociali e civiche	6) <i>Autonomia e responsabilità nell'assumersi incarichi e nel portarli a termine</i>	<i>insufficiente</i>	1	
		<i>sufficiente</i>	2	
		<i>adeguata</i>	3	
		<i>significativa</i>	4	
		<i>notevole</i>	5	
	7) <i>Riconoscimento e rispetto delle regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto)</i>	<i>insufficiente</i>	1	
		<i>sufficiente</i>	2	
		<i>adeguato</i>	3	
		<i>significativo</i>	4	
		<i>notevole</i>	5	
	8) <i>Cooperazione nella classe e nel gruppo</i>	<i>insufficiente</i>	1	
		<i>sufficiente</i>	2	
		<i>adeguata</i>	3	
<i>significativa</i>		4		
<i>notevole</i>		5		
Imparare a imparare	9) <i>Ricerca, organizzazione, rielaborazione e interpretazione delle informazioni (utilizza le conoscenze e le abilità acquisite)</i>	<i>Con difficoltà e solo nel contesto di apprendimento, se guidato</i>	1	
		<i>Solo nel contesto di apprendimento, con qualche difficoltà/incertezza</i>	2	
		<i>Con sicurezza, ma solo nel contesto di apprendimento</i>	3	
		<i>Nel contesto di apprendimento e, se guidato, anche in situazioni nuove</i>	4	

		<i>Anche in nuovi ambiti, applicando spontaneamente abilità e conoscenze a situazioni nuove</i>	5
Spirito d'iniziativa	10) <i>Presenza di decisione e strategie di fronteggiamento delle difficoltà (di fronte ad un insuccesso)</i>	<i>Reagisce in modo negativo (non riconosce e/o individua l'errore/lo attribuisce ad altri/assume atteggiamenti rinunciatari o aggressivi)</i>	1
		<i>Deve essere guidato a riconoscere l'errore per farne occasione di miglioramento</i>	2
		<i>Riconosce l'errore e, se guidato, cerca di trarne dall'esperienza stimolo e occasione di miglioramento</i>	3
		<i>Riconosce l'errore e cerca di trarne dall'esperienza stimolo e occasione di miglioramento</i>	4
		<i>Cerca di comprenderne le ragioni e si attiva autonomamente per superare le difficoltà che l'hanno determinato</i>	5

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE GLOBALE RIFERITA AL TERZO ANNO
10 - 16	5
17 - 23	6
24 - 30	7
31 - 37	8
38 - 44	9
45 - 50	10

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Momenti della valutazione



Valutazione iniziale o diagnostica - Serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.

Tempi/modalità - Inizio anno scolastico: prove di ingresso, osservazioni sistematiche.

Valutazione in itinere o formativa - Si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero. Pertanto si terrà conto:

- del punto di partenza degli alunni
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti
- dei diversi percorsi personali (processo) nel corso dei quali:
 1. si condividono con gli studenti i traguardi che si vogliono raggiungere
 2. si aiutano gli studenti a conoscere e riconoscere gli standard cui mirano
 3. si coinvolgono gli studenti in forme di autovalutazione
 4. si forniscono agli studenti i necessari feedback per individuare i passi successivi da fare e come farli
 5. si è convinti che ciascuno studente può migliorare.

Tempi/Modalità: Saranno utilizzate prove di verifica oggettive e prove desunte dall'esperienza didattica meno formalizzata (colloqui, conversazioni cliniche, prove grafiche, scritte e esercitazioni alle prove invalsi) osservazione dell'aspetto sociale e relazionale

Valutazione finale (sommativa/certificativa/orientativa) - Viene effettuata per accertare i traguardi educativi e disciplinari, in particolare deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

Tempi /modalità- Fine quadrimestre, conclusione del percorso scolastico con certificazione delle competenze (fine primaria, fine secondaria)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
<i>In coerenza con con lo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica</i>	
<p>Competenze di Cittadinanza: comportamento sempre corretto e pienamente rispettoso di tutte le componenti della Scuola, ordine e cura della propria postazione, del materiale proprio e altrui e degli ambienti e materiali della Scuola.</p> <p>Rispetto delle regole: pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Frequenza: assidua e rispettosa dell'orario scolastico.</p> <p>Partecipazione: attiva, costruttiva e collaborativa al dialogo educativo e alle attività della classe in tutte le discipline.</p> <p>Responsabilità: consapevolezza piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Relazionalità: atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.</p>	Eccellente
<p>Competenze di Cittadinanza: comportamento corretto e rispettoso di tutte le componenti della Scuola, ordine e cura della propria postazione, del materiale proprio e altrui e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.</p> <p>Rispetto delle regole: consapevolezza delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Frequenza: assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.</p> <p>Partecipazione: attiva e costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe in tutte le discipline</p> <p>Responsabilità: consapevolezza dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Relazionalità: atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.</p>	Ottimo
<p>Competenze di Cittadinanza: comportamento abbastanza corretto e rispettoso di tutte le componenti della Scuola, ordine e cura della propria postazione, del materiale proprio e altrui e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.</p> <p>Rispetto delle regole: convenute e del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Frequenza: regolare, ritardi e/o uscite anticipate contenuti.</p> <p>Partecipazione: costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Responsabilità: assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Relazionalità: atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.</p>	Distinto
<p>Competenze di Cittadinanza: comportamento non sempre corretto e rispettoso verso tutte le componenti della Scuola, poco ordine e cura della propria postazione, del materiale proprio e altrui e degli ambienti e materiali della Scuola.</p> <p>Rispetto delle regole: rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.</p> <p>Frequenza: non sempre regolare, ritardi e/o uscite anticipate ricorrenti.</p> <p>Partecipazione: discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Responsabilità: parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Relazionalità: atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.</p>	Buono
<p>Competenze di Cittadinanza: comportamento spesso scorretto e poco rispettoso di tutte le componenti della Scuola degli ambienti e dei materiali propri, altrui e della Scuola.</p> <p>Rispetto delle regole: rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte, sospensioni.</p> <p>Frequenza: assenze frequenti, ritardi e/o uscite anticipate numerosi</p> <p>Partecipazione: saltuaria alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Responsabilità: parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Relazionalità: atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.</p>	Sufficiente
<p>Competenze di Cittadinanza: comportamenti reiteratamente scorretti e/o di particolare gravità, per i quali, in base al regolamento d'Istituto, sono state adottate nel corso dell'anno sanzioni disciplinari di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, senza ottenere apprezzabili e concreti cambiamenti (episodi documentati).</p> <p>Rispetto delle regole: rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.</p> <p>Frequenza: assenze superiori al limite consentito dalla norma, continui ritardi e/o uscite anticipate.</p> <p>Partecipazione: saltuaria alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Responsabilità: parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Relazionalità: atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.</p>	Insufficiente

Note:

- a) L'attribuzione del voto del comportamento è determinata da una valutazione ponderata dei vari descrittori, ma si precisa che il riscontro anche di uno solo di essi, se ritenuto prevalente, va considerato valido ai fini della determinazione del voto.
- b) Le attività svolte, nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, saranno oggetto di valutazione nel primo ciclo, come detta il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge 107/2015 e recante nuove norme su valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

CONOSCENZE	ABILITÀ	VOTO	COMPETENZE	LIVELLI DI CERTIFICAZIONE
Conoscenza approfondita, personalizzata ed interdisciplinare dei contenuti	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e personali; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	<p>LIVELLO A- AVANZATO</p> <p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi scomponendoli in micro-problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli</p>
Conoscenza articolata ed organica dei contenuti	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove; esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti originali; capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	Competenza utilizzata con padronanza autonomia, osservata frequentemente e in contesti complessi	<p>LIVELLO B – INTERMEDIO</p> <p>L'alunno svolge in autonomia compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p>
Conoscenza completa ed organica dei contenuti	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio adeguato al contesto; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	Competenza utilizzata con adeguata sicurezza e buona autonomia osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	<p>LIVELLO C – BASE</p> <p>L'alunno svolge compiti anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
Conoscenza generalmente completa dei contenuti	Adeguate capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione abbastanza chiara e sostanzialmente corretta con uso di termini appropriati; autonomia di	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con più che sufficiente autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici	

	<i>rielaborazione delle conoscenze acquisite.</i>			
<i>Conoscenze essenziale dei contenuti</i>	<i>Essenziale ma pertinente capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato; parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.</i>	6	<i>Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti anche semplici.</i>	LIVELLO D – INIZIALE <i>L'alunno/a, se guidato/a, volge compiti semplici in situazioni note.</i>
<i>Conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti</i>	<i>Limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione non sempre lineare e coerente; scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</i>	5	<i>Competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici</i>	
<i>Conoscenza vaga e confusa dei contenuti</i>	<i>Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio; dimostra gravi difficoltà ad operare anche i collegamenti più semplici e a procedere nell'applicazione dei dati. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono attivate in modo non corretto e non significativo. L'argomentazione è del tutto impropria.</i>	4	<i>Livello non certificato</i>	
<i>Conoscenze mancanti a causa delle assenze superiori al limite consentito dalla norma</i>	<i>Il docente non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione</i>	NC	<i>Livello non certificato</i>	

Ai sensi del DLGS N° 62 del 13 Aprile 2017 recante norme in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato nel primo ciclo"

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i **voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento**, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti di religione cattolica e di insegnamenti alternativi alla religione cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante" diviene un giudizio motivato e riportato a verbale del CdC.

I docenti, anche di altro grado, che hanno svolto attività o insegnamenti sia per la classe sia per gruppi, al fine dell'ampliamento o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi 1) sull'interesse manifestato 2) sul profitto di ciascun alunno (certificazione Trinity e/o ECDL).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della secondaria di primo grado è prevista anche in caso di *livelli di apprendimento* solo "parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il raggiungimento dei necessari livelli di apprendimento da parte degli alunni più deboli. Per le suddette finalità la scuola attiva, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, **moduli curricolari di recupero/consolidamento/potenziamento da svolgersi, per classi aperte, in raccordo con le scadenze del 1°-3° bimestre, per un periodo di 1 settimana.**

Nella scuola **secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo**, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno. **Anche alla secondaria di I grado, si può essere ammessi alla classe successiva e all'esame finale in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline.** In questo caso, come per la primaria, le scuole dovranno attivare percorsi di supporto per colmare le lacune. **La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**, con decisione assunta senza obbligo di unanimità. Si procederà alla non ammissione alla classe successiva in casi di **particolare gravità (andamento persistentemente e diffusamente negativo nelle varie discipline)** e nei quali si verifichino le seguenti condizioni:

- 1. gravi e diffuse carenze o addirittura mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi in italiano, inglese e matematica;**
- 2. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;**
- 3. quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.**

RURICA DI VALUTAZIONE DI PROCESSO

CRITERI	Descrittori di livello			
	A (avanzato)	B (intermedio)	C (base)	D (iniziale)
Comprensione consegna	<i>Mette a fuoco con sicurezza il compito progettuale dimostrando capacità di valutazione</i>	<i>Mette a fuoco il compito progettuale nelle linee generali</i>	<i>Mette a fuoco solo parti essenziali del compito progettuale</i>	<i>Mette a fuoco il compito progettuale solo se guidato</i>
Lavoro di gruppo	<i>Partecipa attivamente assumendo un ruolo direzionale nell'aiutare il gruppo ad organizzarsi</i>	<i>Partecipa al lavoro con ruoli di coordinamento e controllo offrendo incoraggiamenti</i>	<i>Partecipa al lavoro nelle fasi esecutive</i>	<i>Partecipa solo se sollecitato</i>
Problem-solving	<i>Ricerca e suggerisce attivamente soluzioni ai problemi.</i>	<i>Elabora soluzioni suggerite da altri.</i>	<i>E' disposto a provare soluzioni suggerite da altri.</i>	<i>Partecipa passivamente al lavoro lasciando la soluzione agli altri</i>
Competenze relazionali	<i>Esprime feedback positivi e accetta volentieri quelli altrui</i>	<i>Esprime feedback generalmente rispettosi dell'altro e talora accetta quelli altrui</i>	<i>Esprime feedback senza preoccuparsi delle reazioni altrui e sostiene animatamente il proprio punto di vista sul feedback ricevuto</i>	<i>E' pertamente scontroso quando esprime feedback e rifiuta di ascoltare feedback altrui</i>
Competenze espressivo-comunicative	<i>Utilizza in modo corretto e appropriato i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.</i>	<i>Utilizza in modo corretto i linguaggi disciplinari mediante supporti vari</i>	<i>Utilizza in modo basilare i linguaggi disciplinari</i>	<i>Utilizza impropriamente i linguaggi disciplinari</i>

RURICA DI VALUTAZIONE DI PRODOTTO

CRITERI	Descrittori di livello			
	A (avanzato)	B (intermedio)	C (base)	D (iniziale)
Completezza, pertinenza, organizzazione	<i>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e sono collegate tra loro in forma organica.</i>	<i>Il prodotto contiene gran parte delle strutture e delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e sono collegate tra loro.</i>	<i>Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna e sono collegate tra loro.</i>	<i>Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza. Le parti e le informazioni non sono collegate tra loro.</i>
Funzionalità	<i>Il prodotto è eccellente dal punto di vista funzionale.</i>	<i>Il prodotto è realizzato correttamente dal punto di vista funzionale.</i>	<i>Il prodotto è realizzato in modo sufficientemente corretto dal punto di vista funzionale.</i>	<i>Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità .</i>
Correttezza	<i>Il prodotto è eccellente dal punto di vista dell'esecuzione.</i>	<i>Il prodotto è realizzato correttamente secondo i parametri di accettabilità .</i>	<i>Il prodotto è realizzato in modo sufficientemente corretto.</i>	<i>Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.</i>
Gestione del tempo	<i>Il prodotto è stato presentato nei tempi previsti.</i>	<i>Il prodotto è stato presentato entro i limiti del tempo accordato.</i>	<i>Il prodotto è stato presentato in ritardo ma in tempo per essere accettato.</i>	<i>I tempi di consegna del prodotto non sono stati rispettati.</i>
Originalità	<i>Il prodotto presenta eccellenti spunti originali e creativi.</i>	<i>Il prodotto presenta buoni spunti originali e creativi.</i>	<i>Il prodotto presenta spunti sufficientemente originali e creativi.</i>	<i>Il prodotto presenta pochi spunti originali e creativi.</i>
Utilizzo delle conoscenze apprese	<i>Per ideare e realizzare il prodotto l'alunno si avvale in maniera ottima delle conoscenze apprese e approfondite.</i>	<i>Per ideare e realizzare il prodotto l'alunno si avvale in maniera completa delle conoscenze apprese.</i>	<i>Per ideare e realizzare il prodotto l'alunno si avvale in maniera sufficiente delle conoscenze apprese.</i>	<i>Per realizzare il prodotto l'alunno si avvale parzialmente delle conoscenze apprese</i>

**FORMAT CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA (Decreto Ministeriale n° 742 3 Ottobre 2017)**



**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ...
,

nat ... a ... il ...
,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<i>Competenze chiave europee</i>	<i>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</i>	<i>Livello</i>
1	<i>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</i>	<i>Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	
2	<i>Comunicazione nella lingua straniera</i>	<i>È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>	
3	<i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i>	<i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>	
4	<i>Competenze digitali</i>	<i>Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</i>	
5	<i>Imparare ad imparare</i>	<i>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</i>	
6	<i>Competenze sociali e civiche</i>	<i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</i>	
7	<i>Spirito di iniziativa *</i>	<i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i>	
8	<i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>	<i>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i>	
		<i>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i>	
		<i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</i>	
9	<i>L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</i>		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ...

....., nat ...

a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

....., con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	<i>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</i>	<i>Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	
2	<i>Comunicazione nelle lingue straniere</i>	<i>E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</i>	
3	<i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i>	<i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</i>	
4	<i>Competenze digitali</i>	<i>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</i>	
5	<i>Imparare ad imparare</i>	<i>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</i>	
6	<i>Competenze sociali e civiche</i>	<i>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</i>	
7	<i>Spirito di iniziativa*</i>	<i>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</i>	
8	<i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>	<i>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i>	
		<i>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</i>	
		<i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</i>	
9	<i>L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</i>		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) **Livello** **Indicatori esplicativi**

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

<i>Descrizione del livello *</i>	<i>Livello conseguito</i>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

<i>Descrizione del livello *</i>	<i>Livello conseguito</i>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua
inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto
legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

<i>ASCOLTO</i> *	<i>Livello conseguito</i>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

<i>LETTURA</i> *	<i>Livello conseguito</i>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

CRITERI DEROGA LIMITE ASSENZE ANNUE

Ai sensi del **DLGS N° 62 del 13 Aprile 2017** recante norme in materia di “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato nel primo ciclo” **art 5 il Collegio dei docenti del 03 settembre 2018 conferma i criteri deliberati nel Collegio del 26 ottobre 2017:**

a) motivi di salute:

- ricoveri ospedalieri,
- visite specialistiche,
- malattie croniche certificate da ospedali, cliniche o specialisti,
- stati di malattia ricorrenti certificati da specialisti;
- casi assimilabili

b) motivi personali e/o familiari:

- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare,
- rientro nel paese di origine per motivi legali,
- trasferimento della famiglia, anche temporaneo
- provenienza da altri paesi in corso d'anno,
- frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;

c) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche realizzate dalla scuola e/o legate a tornei/campionati studenteschi o giovanili;

d) partecipazione ad attività progettuali esterne promosse dalla scuola;

e) mancata frequenza dovuta alla disabilità o a problemi derivanti da gravi fenomeni di svantaggio familiare e/o socio-ambientale, debitamente documentati;

f) giornate legate ad adesioni a confessioni religiose, appositamente comunicate.

Le deroghe al limite massimo possono essere autorizzate, purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e ai fini della validità dell'anno scolastico nella secondaria di primo grado, fa riferimento a **"casi eccezionali"**, non meglio specificati nella normativa, pertanto la nostra istituzione scolastica ha operato una preventiva definizione della casistica, anche per limitare l'eccessiva discrezionalità in relazione al caso concreto. L'art. 6 Dlgs n°62 aprile 2017 che per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, rimanda **all'adeguata motivazione della delibera del CdC**.

Premesso che il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno **tre quarti dell'orario annuale**, sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato gli alunni che **non hanno avuto comminate misure disciplinari** previste dall'art. 4 commi 6-9- del DPR N249/98 .

Si procederà alla non ammissione alla classe successiva in casi di **particolare gravità (andamento persistentemente e diffusamente negativo nelle varie discipline)** e nei quali si verifichino le seguenti condizioni:

- 1. gravi e diffuse carenze o addirittura mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi;**
- 2. gravi carenze e assenza di miglioramento**, pur in presenza di documentati interventi individualizzati, **relativamente agli indicatori del comportamento** che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- 3. quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno** che non si siano rivelati produttivi.



INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

INTEGRAZIONE degli alunni diversamente abili

Uno dei principi fondamentali della Scuola è l'integrazione degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio. Al fine di garantire a ciascun bambino il diritto ad esprimersi e comunicare, saranno predisposti **progetti educativi** con **percorsi individualizzati** che a partire dal riconoscimento della "pluralità delle intelligenze" facilitino l'acquisizione delle competenze nei bambini con difficoltà di apprendimento.

L' integrazione si muove nel rispetto della **Legge 104/92** e dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità che dettano le norme di diritto e le linee operative per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei diversamente abili. L'Istituto crede fortemente che a differenze individuali vada corrisposta l'uguaglianza delle opportunità e ricerca attivamente la collaborazione con le famiglie, con l'ufficio Provinciale, con il Comune, con la ASP e con agenzie di volontariato per creare le condizioni ottimali per un percorso formativo davvero efficace. Una specifica **Commissione** segue il loro percorso formativo per attivare tutte le strategie più utili alla progettazione di interventi educativo - didattici rispettosi delle potenzialità e dello stile di apprendimento di ciascuno.

Sulla base della **D.M. 27/12/2012**, che estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, l'Istituto ha avviato un lavoro di monitoraggio al proprio interno per individuare, attraverso i Consigli di classe, interclasse e intersezione e le Equipe Pedagogiche, le reali esigenze sotto questo aspetto e di conseguenza ha predisposto il proprio **Piano Annuale per l' Inclusione** che contiene:

- ✓ i diversi **Piani Didattici Personalizzati (PDP)**, che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Essi includeranno le progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense.
- ✓ I criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti
- ✓ Un regolare monitoraggio dei punti di forza e delle criticità presenti, con l'indicazione di obiettivi di miglioramento

- In quest'ottica si inseriscono anche le **attività di sostegno** inteso come inserimento e integrazione. L'inserimento degli alunni diversamente abili nel nostro istituto è finalizzato a consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.
- Nell'assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi ed attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi in cui sono inseriti alunni con disabilità.
- Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e con l'unità multidisciplinare ASP o Centro accreditato, predisponde un apposito "Piano Educativo Individualizzato".
- La scuola ricorre anche alla collaborazione di operatori del Comune (OSA - OSE).
- Nell'Istituto operano appositi gruppi di lavoro: **GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)** e **GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)** con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento/integrazione.

Gli **insegnanti di sostegno** svolgono il ruolo di mediatori dei contenuti programmatici, relazionali e didattici; curano gli aspetti metodologici e didattici e partecipano alla programmazione e alla valutazione; mantengono rapporti con famiglia, esperti ASP, operatori comunali.

- Al fine di agevolare l'apprendimento degli alunni con disabilità, la scuola prevede di attuare i seguenti **interventi**:
 1. allestimento di spazi adeguati alle difficoltà degli alunni per la realizzazione di attività individuali
 2. acquisto di sussidi didattici specifici (SW e HW)
 3. aggiornamento del personale docente con corsi mirati, realizzati dalla Enti esterni.

La **valutazione** dei processi educativi e formativi è finalizzata a mettere in evidenza le potenzialità e i progressi evidenziati dall'alunno, tenendo conto dei livelli di apprendimento iniziali, delle difficoltà manifestate e delle specifiche patologie.

La **verifica** e la valutazione sono legate ai percorsi individuali realizzati, ma sono frutto del lavoro comune tra i docenti specializzati e i colleghi, infatti l'insegnante di sostegno lavora in sinergia ed è corresponsabile e contitolare della classe in cui è inserito l'alunno.

Il nostro impegno a favore degli alunni con BES

"Supporto agli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (Bes)"

Per promuovere il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli Alunni portatori di bisogni educativi speciali, per potenziare le abilità e le competenze e la riduzione delle difficoltà degli stessi, l'Istituto promuove ed attua buone prassi come richiesto dalla normativa ministeriale sia nazionale che locale.

In particolare l'art. 4 della L.170/10, sottolinea la Formazione nella scuola:

c.1. ... nell'ambito dei programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, e' assicurata un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzata ad acquisire la competenza per individuare precocemente i segnali e la conseguente capacita' di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

L'istituto perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione anche alle specifiche difficoltà degli Alunni e ai diversi stili cognitivi, pertanto cercherà di ridurre le difficoltà dei bambini con BES tramite appositi *laboratori di recupero/rinforzo* mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie.

Integrazione degli Alunni stranieri

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli Alunni stranieri, l'Istitutosi impegna a realizzare iniziative volte a:

- *creare un clima di accoglienza*
- *facilitare l'apprendimento linguistico*
- *inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari*
- *attingere dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali*

La presenza nella scuola di Alunni stranieri rappresenta anche una occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà.

Il GLI d'Istituto è stato già modificato ai sensi del Dlgs 13 Aprile 2017 n°66 all'interno del Funzionigramma d'Istituto. Si allega il PAI.

OFFERTA FORMATIVA

I progetti didattici, curricolari ed extracurricolari, saranno prevalentemente orientati, per il triennio 2016-2019, a perseguire gli obiettivi legati alle priorità formative individuate, connesse alla promozione della **Cittadinanza attiva** e delle **Educazioni** nelle tre **Macroaree**:

- 1) **Lotta alla Dispersione Scolastica**
- 2) **Valorizzazione delle Eccellenze**
- 3) **Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività nell'ambito di quattro «temi della creatività»: a) musicale-coreutico b) teatrale-performativo c) artistico-visivo d) linguistico-creativo, (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60)**

Inoltre, si potranno realizzare, per iniziativa dei docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola, ulteriori progetti didattici mirati all'arricchimento dell'Offerta Formativa, che si potranno realizzare anche in collaborazione con **Enti ed Istituzioni del territorio**.

In relazione a quanto è stato esaminato e discusso nelle Commissioni e nei Dipartimenti, nella fase iniziale dell'anno scolastico, si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune indicazioni relative alle attività progettuali che si intendono intraprendere nel triennio 2016-2019, subordinatamente alla contrattazione d'Istituto.









Progetti Didattici

- **LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (Recupero)**
- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (Consolidamento/Potenziamento)**
- **TEMI RILEVANTI PER L'OFFERTA FORMATIVA PROPOSTA DALLA SCUOLA:**
 - Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività nell'ambito di quattro «temi della creatività»: a) musicale-coreutico b) teatrale-performativo c) artistico-visivo d) linguistico-creativo, (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60)**
 - L'educazione alla Sostenibilità/ Educazione Ambientale**
 - Educazione alla Sport**
 - Educazione alla Salute**
 - Educazione alla Legalità**
 - Multiculturalità**
- ✚ **ATTIVITÀ QUALI:**
Orientamento- Informatica- Creatività- Lingue Straniere- Biblioteca- Progetti musicali in collaborazione con Enti ed altre Istituzioni per le attività inerenti.

Attività ed Iniziative Trasversali

L'istituzione scolastica intende arricchire la propria offerta formativa con una serie di opportunità didattico-educative di qualità, che possono essere programmate lungo il corso dell'anno scolastico. Tra le attività ed iniziative trasversali, quelle più ricorrenti riguardano le seguenti opportunità che potranno essere offerte agli alunni e alle loro famiglie.

ATTIVITA':	DESCRIZIONE:	TIPOLOGIA ATTUATA NELL'ISTITUTO:
1. Visite guidate	<i>Si realizzano di solito nell'arco dell'orario scolastico e sono promosse per accostare gli alunni al patrimonio ambientale, artistico, culturale e produttivo del territorio</i>	<p><i>Itinerari delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione approvati dagli OO.CC.</i></p> <p>INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ 3 anni – Fattoria didattica- Parco avventura (Erice)- Fattoria didattica Augustali ✚ 4 anni – Fattoria didattica-Aeronautica di Birgi 37°Stormo- Fattoria didattica Augustali ✚ 5 anni - Parco avventura (Erice)- Aeronautica di Birgi 37°Stormo-Fattoria didattica Augustali <p>Classi V della SCUOLA PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Palermo <p>Classi I</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Fattoria Augustali (Partinico) <p>Classi II</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Libreria Galli-Apicoltura-Oleificio- Parco avventura (Erice) <p>Classi III</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Parco avventura (Erice)- Bioparco di Carini <p>Classi IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Bioparco di Carini <p>Plesso San Giovanni Bosco</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Miniera e museo del sale- Petralia Soprana (tutte le classi) <p>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</p> <p>Classi I</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Marsala <p>Classi II e III</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Puglia o altra Regione italiana
2. Viaggi d'istruzione	<i>Nell'arco dell'anno scolastico, possono essere organizzati dei viaggi d'istruzione per gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria, sempre in coerenza con le priorità educative del presente Piano dell'Offerta Formativa e con l'impianto curricolare delle classi interessate.</i>	
3. Incontri con autorità ed esperti	<i>Possono essere programmati incontri con autorità istituzionali ed esperti di ambiti tematici sui quali la scuola si sta impegnando attivamente.</i>	
4. Celebrazioni di ricorrenze e/o giornate	<i>Si tratta delle manifestazioni organizzate in occasione delle festività religiose e/o di particolari ricorrenze delle quali la scuola intende celebrare il ricordo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Giornata della Pace ✚ Diritti del Fanciullo ✚ Shoah ✚ Giornata dell'acqua

<p>5. Concorsi scolastici</p>	<p><i>Gli alunni, le classi e/o l'intera scuola possono decidere di aderire ad iniziative di rilevante valore educativo e culturale promosse mediante concorsi (relativi alle discipline, educazioni, pratica sportiva e musicale) rappresentazioni, premi, saggi, purché esse risultino coerenti con il presente Piano dell'Offerta Formativa. Eventuali premi e riconoscimenti assegnati alla scuola vanno ad incrementare il patrimonio delle dotazioni disponibili e fruibili.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">  Giochi matematici  Giochi sportivi studenteschi
<p>6. Iniziative tematiche</p>	<p><i>L'istituzione scolastica può autonomamente promuovere o aderire a iniziative tematiche su aspetti di interesse rilevante e coerenti con le scelte del Piano dell'Offerta Formativa. Attività di sensibilizzazione, anche mediante raccolta di fondi proposta agli alunni e agli operatori scolastici, sono ammesse purché riferite a tematiche di interesse generale e, possibilmente, legate a campagne di rilievo regionale, nazionale e/o internazionale.</i></p>	
<p>7. Soggiorni linguistici</p>	<p><i>I soggiorni linguistici all'estero potranno realizzarsi quali opportunità di perfezionamento linguistico per gli alunni e i gruppi-classe in grado di qualificare le proprie competenze comunicative in lingua straniera ed eventualmente di sostenere esami per la certificazione linguistica a vari livelli.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">  Multikulturalità presso Malta
<p>8. Partenariati, gemellaggi, scambi educative</p>	<p>La scuola potrà aderire anche ad altri tipi di iniziative e manifestazioni di stampo internazionale, previa valutazione da parte dei docenti e/o degli organi collegiali interessati.</p>	
<p>9. Progetti PON-FESR</p>	<p><i>Avviso quadro MIUR prot. n.950 del 31/01/2017 - Fondi Strutturali europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020:</i></p>	<ul style="list-style-type: none">  Avviso N. 1953 del 21 febbraio 2017- Asse I FSE- per il "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa " – Finanziato  Avviso n. 4396 del 09/03/2018 per il "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa " – 2ª Edizione - Candidatura  Avviso N. 2669 del 03 marzo 2017 - Asse I FSE- per lo "Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa" - Candidatura  Avviso N. 2999 del 13 marzo 2017 – Asse I FSE - "Orientamento formativo e ri-orientamento" - Finanziato  Avviso N. 3340 del 23 marzo 2017 – Asse I FSE - "Competenze di cittadinanza globale" - Finanziato

		<ul style="list-style-type: none"> ✚ Avviso N. 3504 del 31 marzo 2017 – Asse I FSE - “Potenziamento della Cittadinanza europea” - Finanziato ✚ Avviso N. 4294 del 27 aprile 2017 – Asse I FSE - “Inclusione sociale ed Integrazione” - Candidatura ✚ Avviso n. 4427 del 02 maggio 2017 – Asse I FSE - “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico” – Candidatura ✚ Avviso n. 1047 del 05/02/2018 “Sport di classe” per la Sc. Primaria - Finanziato
	<p><i>“Progetti di Inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”</i></p> <p><u>ASSE I- ISTRUZIONE- FONDO SOCIALE EUROPEO.</u></p> <p><i>Obiettivo specifico 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.</i></p> <p><i>Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolare fragilità. TITOLO “A scuola tutti in...forma”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ AVVISO prot.10862 del 16/09/2016 FESPO- Programma Operativo Nazionale-Realizzato ✚ Avviso n. 4395 del 09/03/2018 2ª edizione (Primaria e Secondaria) - Candidatura

Eventuali altre **Attività ed Iniziative Trasversali** afferenti alle aree sopra descritte e non specificate nella tipologia, potranno essere attuate nel corso dell’A.S..

RETI di AMBITO

- ✚ RETE AMBITO 27**

RETI di SCOPO

- ✚ DREPANON SCUOLA DIGITALE con I.I.S. “Leonardo Da Vinci ”-Trapani**
- ✚ RETE SCUOLA DOMANI con IPSEOA “Ignazio e Vincenzo Florio”- Erice**
- ✚ MULTIKULTURA con I.C. “Giovanni XXIII”-Paceco**
- ✚ RETE PER LA FORMAZIONE NELL’AMBITO 27- SCUOLA POLO ITET “G.CARUSO”**
- ✚ RETE INSIEME PER AIUTARLI con I.C. “G.Nosengo”-Petrosino**
- ✚ RETE LA SCUOLA CONTRO TUTTE LE VIOLENZE con Associazione CO.TU.LE.VI- TP**
- ✚ RETE IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM con CIPIA-TRAPANI**
- ✚ RETE CURRICOLI DIGITALI con ITET “Girolamo Caruso”di ALCAMO**
- ✚ RETE PON avviso n° 950 “Competenze ed Ambienti di Apprendimento” con CIPIA –TP**
- ✚ RETE I-PEERSBULLO con D.D. “Pietro Novelli”-Monreale(PA)**
- ✚ RETE PON “I COLORI DELL’INTEGRAZIONE” con il 1°Circolo Didattico “G. Pascoli”- Erice, I.S. “Calvino-Amico”-TP, Ente Locale Comune di Erice, l’Associazione Cooperativa Sociale C.O.R.F. di Salemi;**
- ✚ RETE PON “LUOGHI D’ARTE E DI CULTURA” con il 1°Circolo Didattico “G. Pascoli”- Erice, I.S. “Calvino-Amico”-TP**

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGETTI CURRICOLARI

MACRO AREE	TITOLO	ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI COINVOLTI
ACCOGLIENZA D.L. N° 60/2017 Temi della creatività aree: a) Musicale-coreutico c) Artistico-visivo	coloriAMO LA SCUOLA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI
CONTINUITÀ	A SCUOLA PER CRESCERE INSIEME	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	CLASSI PONTE
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	BEN-ESSERE	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI
LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	I LUOGHI DELLO SPIRITO	SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI
LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	LE ISTITUZIONI E GLI UOMINI DELLE ISTITUZIONI	SECONDARIA	3B-2C-2D
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	ANIMALS, PLANTS AND COLOURS (CLIL)	PRIMARIA	CLASSI 1 ^a -2 ^a
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	SPERIMENTIAMO IL CODING	PRIMARIA	5 ^a C-5 ^a D
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	GIOCANDO CON I SEGNI	INFANZIA	SEZ. D PLESSO DISNEY
D.L. N° 60/2017 Temi della creatività area: Artistico-visiva	PROGETTO POTENZIAMENTO	SECONDARIA	10/18 H ALUNNI BES 6/18H RECUPERO E/O POTENZIAMENTO
LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	PREPARIAMOCI ALL'INVALSI	PRIMARIA SECONDARIA	CLASSI 2 ^a -3 ^a -4 ^a -5 ^a CLASSI 3 ^a
D.L. N° 60/2017 Promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività' VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	I LUOGHI DELL'ARTE	SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Finanziati con il FIS

MACRO AREE	TITOLO	ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI COINVOLTI
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	PROGETTO SCIENZE SPERIMENTALI	SECONDARIA	CLASSE 1 ^B
D.L. N° 60/2017 <i>Temì della creatività aree:</i> a) <i>Musicale-coreutica</i> b) <i>teatrale-performativo</i> c) <i>artistico-visivo</i> d) <i>linguistico-creativo</i> LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	TEATRIAMO A SCUOLA	PRIMARIA	CLASSI V
D.L. N° 60/2017 <i>Temì della creatività area:</i> a) <i>Musicale-coreutica</i>	ORCHESTRIAMO	PRIMARIA E SECONDARIA	CLASSI V PRIMARIA ALUNNI CORSO INDIRIZZO MUSICALE CORO ALUNNI ISTITUTO
D.L. N° 60/2017 <i>Promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività'</i> VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	ERICE: MERAVIGLIE DA SCOPRIRE	PRIMARIA E SECONDARIA	4 ^A E 5 ^A PRIMARIA TUTTE LE CLASSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	ESPANOL QUE FACIL	SECONDARIA I GRADO	CLASSE 1 ^C
LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	VERSO LE PROVE INVALSI	PRIMARIA E SECONDARIA	CLASSI 2 ^A E 5 ^A PRIMARIA CLASSI 3 ^A SECONDARIA
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	TRINITY GRADE 1-GRADE 2-GRADE 3	PRIMARIA E SECONDARIA	3 ^A E 5 ^A PRIMARIA E 3 ^A SECONDARIA
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA- LIVELLO BASE	SECONDARIA I GRADO	CLASSE 1 ^D
D.L. N° 60/2017 <i>Temì della creatività area:</i> d) <i>linguistico-creativa</i> VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	DULCIS IN PRIMIS	SECONDARIA I GRADO	CLASSI SECONDE TERZE - Max 20

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	RicicliAMO... NATALE	PRIMARIA	CLASSI QUARTE
D.L. N° 60/2017 Temi della creatività area: d)linguistico-creativa	IL FOGLIO PAGOTO 6	PRIMARIA E SECONDARIA	SECONDARIA 1° GRADO QUARTA E QUINTA DELLA PRIMARIA

PROGETTI CON ENTI ESTERNI

TITOLO	ORDINE DI SCUOLA	Alunni Coinvolti	ENTE	IMPORTO
LO SPORT A SCUOLA	PRIMARIA	TUTTE LE CLASSI DI NAPOLA	L. GENCO	GRATUITO
PROGETTI DIDATTICI AL MUSEO PEPOLI	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO PEPOLI	EURO 3 PER CIASCUN PARTECIPANTE
LAB AL QUADRATO	INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	ASSOCIAZIONE LABALQUADRATO	EURO 3 PER CIASCUN PARTECIPANTE
CYBERKID	SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	LE AVVENTURE DI CYBERKID-NEWAIS VERONA	GRATUITO
PROGETTO CROCUS	PRIMARIA E SECONDARIA	QUINTE PRIMARIA TERZE SECONDARIA	FONDAZIONE IRLANDESE PER L'INSEGNAMENTO SULL'OLOCAUSTO	GRATUITO
FARE SCUOLA CON I LIBRI-INCONTRO CON L'AUTORE	PRIMARIA SECONDARIA	QUARTE E QUINTE PRIMARIA TUTTE LE CLASSI SECONDARIA	LA MEDUSA Vito Sammartano	Acquisto libro
SPORTELLO ANTIVIOLENZA-COTULEVI	SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	ASSOCIAZIONE COTULEVI	GRATUITO
PROGETTO PROMOZIONE PALLAVOLO	PRIMARIA E SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	ERICE ENTELLO	GRATUITO
BOCCIANDO S'IMPARA	PRIMARIA E SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE	GRATUITO
EASY BASKET IN CLASSE	PRIMARIA	TUTTE LE CLASSI	F.I.P.	GRATUITO
HANDBALL PROJECT:GIOCO PLAY, SPORT AND FAIRPLAY	PRIMARIA E SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	HANDBALL-ERICE	GRATUITO
A SCUOLA DI SCHERMA	SECONDARIA	TUTTE LE CLASSI	ASD-TRAPANI SCHERMA-F.I.S.	GRATUITO
UN BOSCO DA AMARE E SALVAGUARDARE	PRIMARIA	QUARTE E QUINTE	OIKOS NATURA S.A.S. (COMUNE DI ERICE)	GRATUITO

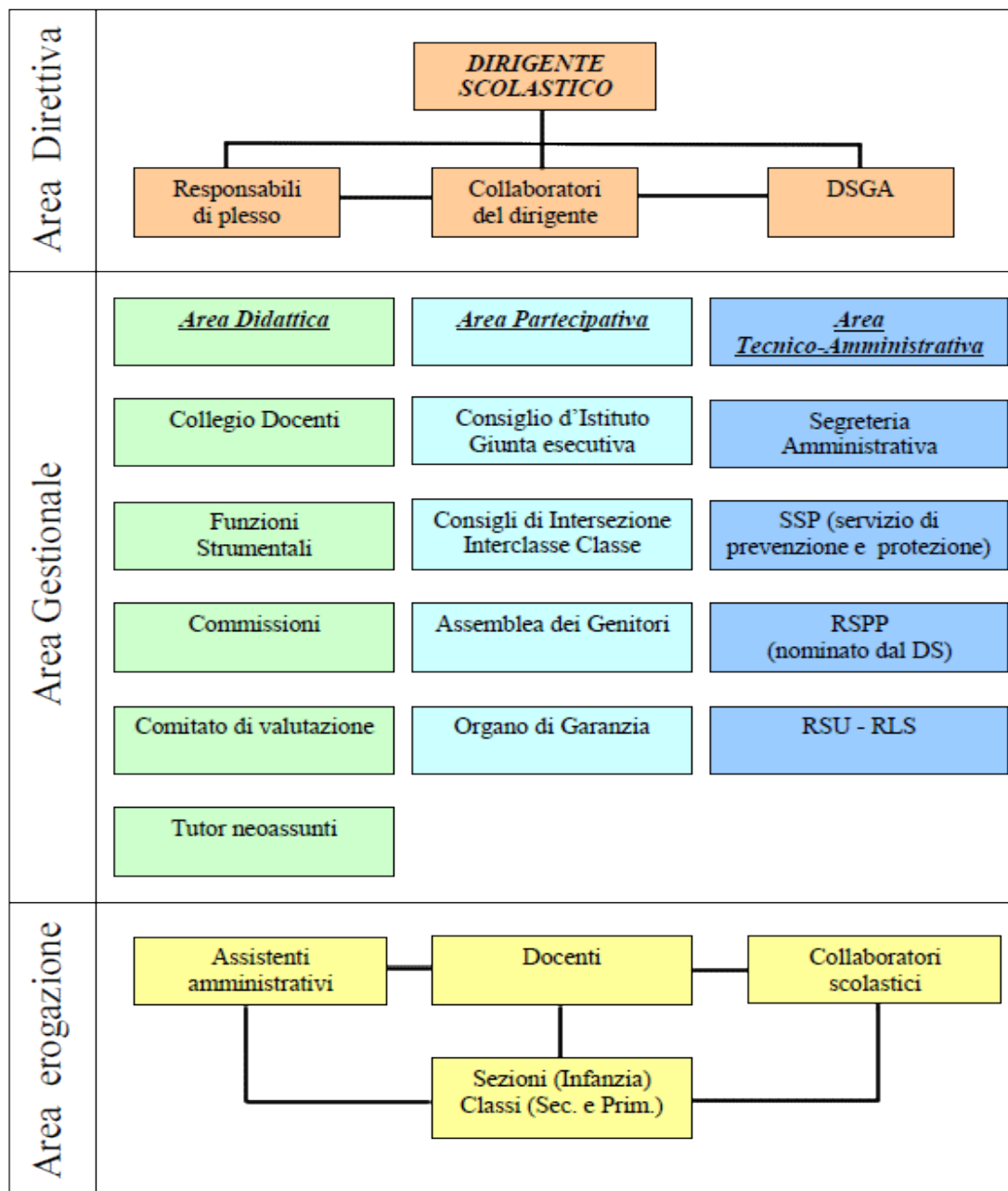
Progetti Finanziati dal MIUR

TITOLO	ENTE	ORDINE DI SCUOLA
SPORT DI CLASSE	MIUR-CONI	PRIMARIA
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	MIUR	SECONDARIA
L'ATLETICA FA SCUOLA	MIUR	PRIMARIA SECONDARIA
BAD MINTON	MIUR	PRIMARIA SECONDARIA
ADOTTA SCIENZA ED ARTE NELLA TUA CLASSE	MIUR	PRIMARIA SECONDARIA
PARLAWIKI – COSTRUISCI IL VOCABOLARIO DELLA DEMOCRAZIA	MIUR	PRIMARIA SECONDARIA
Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza- Selezione Scuole Primarie Progetto Promozione e Divulgazione dell Convenzione sui Diritti del Fanciullo	AVVISO n. 2768/2018 del 09/10/2018 (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza)	PRIMARIA
"IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM"-Campi estivi di scienze, matematica, informatica-2ª edizione - Titolo del progetto "R...ESTATEINSIEME AI ROBOT"	AVVISO MIUR DEL DPO (Dipartimento delle Pari Opportunità) del 30/01/2018	SECONDARIA
"Progetti di Inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" <u>ASSE I- ISTRUZIONE- FONDO SOCIALE EUROPEO.</u> <u>Obiettivo specifico 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.</u> <u>Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolare fragilità. TITOLO "A scuola tutti in...forma"</u>	AVVISO prot.10862 del 16/09/2016 FESPO- Programma Operativo Nazionale – Realizzato Avviso n. 4395 del 09/03/2018 2ª edizione (Primaria e Secondaria) - Candidatura	PRIMARIA E SECONDARIA
Avviso quadro MIUR prot. n.950 del 31/01/2017 - Fondi Strutturali europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 con i seguenti avvisi di cui si è presentata la CANDIDATURA	Avviso N. 1953 del 21 febbraio 2017- Asse I FSE- per il "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa " – Finanziato Avviso n. 4396 del 09/03/2018 per il "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa " – 2ª Edizione - Candidatura Avviso N. 2669 del 03 marzo 2017 - Asse I FSE- per lo "Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa" - Candidatura Avviso N. 2999 del 13 marzo 2017 – Asse I FSE - "Orientamento formativo e ri-orientamento" - Finanziato Avviso N. 3340 del 23 marzo 2017 – Asse I FSE - "Competenze di cittadinanza globale" - Finanziato	PRIMARIA E SECONDARIA

	<p>Avviso N. 3504 del 31 marzo 2017 – Asse I FSE - “Potenziamento della Cittadinanza europea” - Finanziato</p> <p>Avviso N. 4294 del 27 aprile 2017 – Asse I FSE - “Inclusione sociale ed Integrazione ” - Candidatura</p> <p>Avviso n. 4427 del 02 maggio 2017 –Asse I FSE - “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico” – Candidatura</p> <p>Avviso n. 1047 del 05/02/2018 “Sport di classe” per la Sc. Primaria - Finanziato</p>	
--	---	--

Le scelte organizzative e gestionali

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

Per la consultazione del documento integrale si rimanda al link degli allegati.

Le scelte gestionali/organizzative vengono assunte dal D.S. in ottemperanza ai seguenti criteri statuiti dagli OO.CC.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO:

- 1) *Equa distribuzione delle discipline durante la settimana per garantire un'ottimale organizzazione didattica rispondente ai bisogni degli alunni.*
- 2) *Alternanza di discipline teoriche e pratiche durante lo stesso giorno, cercando di collocare le attività pratiche e di laboratorio nella seconda parte della mattinata, così da evitare concentrazioni e carichi di lavoro eccessivi per gli alunni.*
- 3) *Relativamente alle discipline che prevedono prove scritte, si utilizzeranno due ore consecutive per la Matematica e tre ore consecutive per l'Italiano a partire dalla prima ora.*
- 4) *Monte ore di ciascun docente di norma non superiore alle 4 o 5 ore giornaliere, cercando di evitare ore buco.*
- 5) *I docenti in servizio in più sedi saranno impegnati in una sola sede nello stesso giorno. Qualora ciò non fosse possibile, non saranno assegnate ore consecutive tra le due sedi per consentire lo spostamento dei docenti.*
- 6) *I docenti dovranno comunicare al D.S. il godimento di eventuali benefici di legge (ad es. riduzione oraria per maternità; tempo parziale; Legge 104/92...) per eventuali richieste relative all'orario di lezione; tali richieste saranno accolte compatibilmente con i criteri sopra esposti.*
- 7) *Orario strutturato in modo da permettere durante il periodo della pausa didattica modalità di recupero/consolidamento/ potenziamento a classi aperte.*

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI:

1. *Omogeneità fra le classi parallele ed equa distribuzione dei diversi gruppi di alunni per fasce d'età in riferimento alla scuola dell'infanzia, ove ciò risulti possibile.*
2. *Gli alunni devono essere assegnati alle classi con:*
 - a. *equa distribuzione di alunni in base alle competenze raggiunte al termine della Scuola primaria;*
 - b. *equa distribuzione di alunni in relazione alla nazionalità e al sesso;*
 - c. *equa distribuzione di alunni DVA, DSA e BES.*
3. *La presenza di fratelli e/o sorelle nel corso per cui si presenta richiesta, l'essere ripetente anche per la seconda o terza volta costituisce criterio preferenziale per la scelta del corso, salvaguardando i criteri 1 e 2 sopraesposti.*
4. *La preferenza espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione è accettata se compatibile con i criteri sopraesposti;*
5. *In caso di richieste di inserimento di gruppi per un massimo di n.8 di alunni nella stessa classe/sezione, la richiesta sarà accolta salvaguardando i criteri sopraesposti.*
6. *Le classi devono essere numericamente simili. Lo scarto del numero complessivo di alunni tra le classi non può superare le tre unità (non rientrano in questo criterio le classi dove è inserito l'alunno diversamente abile).*
7. *I minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica tenendo conto:*
 - a. *dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;*
 - b. *dell'accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;*
 - c. *del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;*
 - d. *del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.*
 - e. *Il D.S., qualora si renda necessario che l'alunno straniero sostenga prove di accertamento di cultura, nominerà una commissione composta dai docenti della classe per la quale è stata richiesta l'iscrizione. In mancanza di documentazione scolastica, il D.S. procederà, previa deliberazione del consiglio di classe, all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine.*
8. *La composizione della classe sarà resa nota all'Albo della Scuola.*
9. *Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere ottenuti esclusivamente dal Dirigente Scolastico da un suo delegato.*
10. *Formati i gruppi-classe secondo i criteri stabiliti, si procederà all'assegnazione delle sezioni per sorteggio qualora si dovesse verificare la scelta della stessa sezione da parte di diversi gruppi di alunni.*
11. *Nel caso in cui il gruppo risultasse costituito da più di n.8 alunni si procederà al sorteggio per esclusione.*

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

- 1) Continuità didattica, fermo restando l'intento di armonizzare i Consigli di classe/interclasse ed intersezione al fine di garantire l'efficacia del servizio scolastico e valorizzare le competenze professionali dei docenti, garantendo il diritto allo studio degli alunni.
- 2) Equa ripartizione nelle classi tra docenti a T.I. e T.D., fatto salvo quanto previsto al punto 1.
- 3) Per le nuove assegnazioni di docenti o richieste di cambio di sezione o corso, si rispetta la richiesta dei docenti e comunque le cattedre devono essere vacanti.
- 4) In caso di più richieste, si seguirà la graduatoria di Istituto
- 5) Discrezionalità del D.S. nel caso in cui ci siano stati problemi di incompatibilità docente/classe evidenziati dai genitori.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di valutazione dei docenti alla luce del comma 129 della Legge 107/2015, precisando che esso ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal D.S. ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) **tre docenti dell'istituzione scolastica**, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) **due rappresentanti dei genitori**, scelti dal consiglio di istituto;
- c) **un componente esterno** individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:



a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento, alle competenze degli alunni e all'innovazione didattica e metodologica, nonché alla collaborazione, alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Dirigente sottolinea anche che tale comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo ed ha competenze anche per la riabilitazione del personale docente. Per la costituzione di tale organo si rimanda successivamente alle elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



La scuola tenendo conto del Piano Nazionale Scuola Digitale, che è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, intende innovarsi, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

intende integrare il PNSD nell'ambito del PTOF nei tre ambiti previsti

1. **“Miglioramento delle dotazioni hardware”**: fermo restando la dotazione già acquisita (lavagne LIM connesse ad internet in quasi tutte le aule, numero 5 laboratori informatici, numero 1 laboratorio mobile classe 2.0), la scuola ha partecipato ai bandi FESR già avviati bando 12810 del 15/10/2015 –FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI e intende partecipare ai futuri bandi sia FESR che MIUR;
2. **“Attività didattiche”**: la scuola intende disseminare e sviluppare le attività didattiche innovative già presenti nella secondaria di 1°, quali *Classi virtuali realizzate attraverso la piattaforma Easy class*, AVVISO MIUR DEL DPO (Dipartimento delle Pari Opportunità) del 19/12/2016 “IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM”-Campi estivi di scienze, matematica, informatica. Progetto extracurricolare inerente l'ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA.
3. **“Formazione insegnanti”**: Corsi PNSD in rete con altre scuole.

Le azioni previste nei punti 2 e 3 saranno avviate attraverso attività di formazione e disseminazione delle buone pratiche già avviate, coordinate dall'**animatore digitale** già nominato secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale 17791 del 19-11-2015 e sostenute dalle fonti di finanziamento specificate nella Nota Prot. 35 del 07-01-2016.

Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale

(da “PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali – Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015 – Allegato 2: Tabella Aree tematiche)

FORMAZIONE INTERNA	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Indirizzare verso soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Cosa è stato fatto sino a oggi per digitalizzare la nostra scuola:

Nel corso degli ultimi anni, il Nostro Istituto ha realizzato **l'allestimento dei laboratori di informatica in tutti i plessi** delle scuole primarie e nella scuola secondaria, ha avviato **l'introduzione delle Lim in tutte classi** sia della scuola primaria sia della scuola secondaria ed ha promosso l'accesso alla rete Internet con il **cablaggio wi-fi interno** di tutti gli spazi dei plessi. E' stato **adottato l'uso del registro elettronico nelle scuole primarie e nella secondaria**, promuovendo così la dematerializzazione realizzata anche tramite lo sviluppo del sito internet.

Il personale è stato guidato all'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Tramite una continua ricerca e sperimentazione di soluzioni digitali sempre nuove, sono state realizzate **varie esperienze quali: coding, robotica, creazione di mappe concettuali collaborative**, forum dei ragazzi...

In attuazione dell'Azione #28 "Animatori digitali" del PNSD il MIUR ha erogato un contributo che sarà utilizzato dal nostro Istituto nelle seguenti modalità:

- ✓ **attività formative** indirizzate ai docenti che avranno come tematica soluzioni innovative relative al Pensiero Computazionale (Coding) e all'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM);
- ✓ **acquisto beni e attrezzature e assistenza tecnica**
- ✓ **spese generali e organizzative**

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe subire delle modifiche in itinere secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera e secondo la disponibilità di risorse economiche di cui la scuola potrà avvalersi nell'arco del triennio.

LE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Le attività formative rivolte al personale si atterranno a quanto previsto dalla legge 107/2015 e successive modifiche ed integrazioni. La formazione professionale del personale in servizio (Circolare 35 del 07-01-2016) viene definita “obbligatoria permanente e strutturale”, rappresentando un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Le iniziative di formazione scaturiscono dall’analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell’Istituto, evidenziate dall’autovalutazione d’Istituto (RAV), dal Piano di Miglioramento e dalle proposte di innovazione che si intendono realizzare. Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione di **UNITÀ FORMATIVE**, sostenute da diverse forme di finanziamento tra le quali risorse della legge 107/2015, PON-FSE, Reti di scopo, altri finanziamenti MIUR; collegialmente saranno specificati tempi e modalità di realizzazione dettagliate per anno scolastico, tali unità faranno riferimento alle aree specificate nella nota 2915 del 15-09-2016:

- **Autonomia organizzativa e didattica**
- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Competenze di lingua straniera**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- **Valutazione e miglioramento**

Dalla lettura dei verbali redatti dai segretari dei quattro dipartimenti collegiali, si evincono le seguenti **Proposte di formazione e aggiornamento** richieste dai docenti:

DIPARTIMENTO	CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI
DIPARTIMENTO LINGUISTICO	<i>Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall’Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate Lingua inglese</i>
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO	<i>Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall’Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate</i>
DIPARTIMENTO ANTROPOLOGICO	<i>Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall’Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate</i>
DIPARTIMENTO ARTISTICO	<i>Corsi di formazione e aggiornamento proposte dall’Ambito 27 Sviluppo competenze digitali Nuove metodologie relative alle discipline insegnate</i>
DIPARTIMENTO SCUOLA DELL’INFANZIA (per sezioni omogenee)	<i>Psicomotricità, danza Nuove metodologie di animazione Prima alfabetizzazione multimediale</i>

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva attuazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta realizzazione/ implementazione delle risorse infrastrutturali di seguito specificate:

INFRASTRUTTURA/ ATTREZZATURA	MOTIVAZIONE, IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL CAPO I E ALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO III	FONTI DI FINANZIAMENTO
Aula scientifica laboratoriale attrezzata con arredi idonei.	3 Potenziamento scientifico b Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in riferimento all'innovazione della robotica	
Aula linguistica laboratoriale attrezzata con arredi idonei.	2 Potenziamento linguistico a valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingue inglese ed altre lingue dell'U.E., anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	
Aula sostegno con specifico arredo per allestimento di laboratori H: Materiale sensoriale, Computer, stampanti, software per disabilità, schede didattiche, operative, testi per alunni BES, DSA, ADHD; testi per alunni con difficoltà linguistiche, giochi didattici.	1 Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità d Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva l Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legali	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione /ampliamento rete LAN/WLAN. ▪ LABORATORIO MOBILE ▪ Dispositivi di fruizione individuale: tablet ▪ Dispositivi di fruizione collettiva: <ul style="list-style-type: none"> - LIM –Lavagna interattiva multimediale touch - video proiettore - schermo interattivo e-board - PC desktop da collocare in uno spazio condiviso, quale l'aula docenti e nei locali di segreteria - Specifici arredi modulari 	6 Potenziamento laboratoriale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Portare la rete LAN in tutte le classi di tutte le sedi ▪ Incrementare la dotazione informatica a supporto della funzione docente. ▪ Realizzare in tutti i plessi laboratori mobili ▪ Realizzare in tutti i plessi laboratori fissi attrezzati per promuovere le competenze informatiche. 	FESR
Aula musicale laboratoriale attrezzata Strumentario Orff per l'Infanzia. Casse audio, microfoni direzionali e panoramici, mixer audio, tastiera. Pannelli scenografici. Sipario per la scena.	4 Potenziamento artistico e musicale c Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.	FESR
Attrezzature per la palestra.	5 Potenziamento motorio g Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	FESR

FABBISOGNO DI PERSONALE

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015

posti comuni e di sostegno e potenziamento

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA PLESSI "W. DISNEY", "G. PAOLO II", "S. GIOVANNI BOSCO"

A.S. 2018-19				
Plesso	N. sez. e tipologia	Docenti	Totale docenti	Funzionamento
Walt Disney	6 Omogenee 2 di 3-4-5-anni	2	12	40 h (con servizio mensa) su 5 giorni LU-V E (con sabato chiuso)
Pegno	3 omogenee 3-4-5-anni	2	6	
Napola	1 mista	2	2	
Totale	10		18	
I.R.C.		1		
Sostegno		6		

A.S. 2018/2019				
Plesso	n. Classi	classi	Totale ore	Totale ore / 22 organico docenti 2018/2019
Walt Disney	2	prime	54	
Walt Disney	2	seconde	54	
Walt Disney	2	Terze	54	
Walt Disney	2	Quarte	54	
Walt Disney	2	Quinte	54	
Sostegno W.D.				
Pegno	1	prima	27	
Pegno	2	seconde	54	
Pegno	1	Terza	27	
Pegno	2	Quarte	54	
Pegno	2	Quinte	54	
Sostegno Pegno				
Napola	1	prima	27	
Napola	1	seconda	27	
Napola	1	terza	27	
Napola	1	quarta	27	

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORGANICO 3° ANNO (2018-19)

CLASSE DI CONCORSO	DESCRIZIONE	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	TOTALE	CATTEDRE	CATTEDRA	SPEZZONI
		A	A	A	B	B	B	C	C	C	D	D	D				
		30ore	30ore	30ore	30ore	30ore	30ore	30ore	30ore	30ore	30ore	30ore	30ore				
A022	Italiano	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9				
A022	Attività app. Lettere	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
A028	Matematica e scienze	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6				
A060	tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
A025	Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3				
A025	Francese	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
A025	Spagnolo									2	2						
A01	Arte Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
A049	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
A030	Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2				
	Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
totale		30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30				
	Strumento																
A056	CHITARRA																
A056	FLAUTO																
A056	PIANOFORTE																
A056	VIOLONCELLO																
	Sostegno																
Eh	Sostegno Minorati Psicofisici																
Campi di potenziamento	Potenziamento scientifico																
	Potenziamento linguistico																
	Potenziamento arte e musica																
	Potenziamento motorio																

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

TIPOLOGIA	NUMERO
DSGA	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	0
Altro	1 docente altro ruolo

Allegati al PTOF

Al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono allegati i seguenti documenti:

DOCUMENTI ALLEGATI	LINK DI RIFERIMENTO
1) Atto indirizzo del dirigente scolastico	http://icgpagoto.it/index.php/download/cat_view/37-ptof
2) Rapporto di Autovalutazione (RAV)	
3) Piano di Miglioramento (PDM)	
4) Curricolo verticale d'istituto	
5) PAI	
6) Regolamento+Appendici	
7) Carta dei Servizi	
8) Organigramma	
9) Funzionigramma	

Per la consultazione dei suddetti documenti si rimanda al link collegato al **sito istituzionale della scuola**, <http://www.icgpagoto.edu.it/>

Sommario

<i>PREMESSA E FINALITA'</i>	<i>PAG. 2</i>
<i>ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE</i>	<i>PAG 3</i>
<i>IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE</i>	<i>PAG. 4</i>
<i>L' IDENTITA' DELL'ISTITUTO</i>	<i>PAG. 4</i>
<i>STRUTTURE E SPAZI</i>	<i>PAG 5</i>
<i>RISORSE STRUTTURALI</i>	<i>PAG 6</i>
<i>VISION</i>	<i>PAG 8</i>
<i>MISSION</i>	<i>PAG 9</i>
<i>DAL RAV... AL PDM</i>	<i>PAG 10</i>
<i>PDM SEZIONI OBBLIGATORIE</i>	<i>PAG 13</i>
<i>IL CURRICOLO DI SCUOLA</i>	<i>PAG 24</i>
<i>ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO</i>	<i>PAG 30</i>
<i>LA VALUTAZIONE</i>	<i>PAG 38</i>
<i>INTEGRAZIONE E INCLUSIONE</i>	<i>PAG 60</i>
<i>OFFERTA FORMATIVA</i>	<i>PAG 62</i>
<i>RETI DI AMBITO E di SCOPO</i>	<i>PAG 66</i>
<i>PROGETTI CURRICOLARI</i>	<i>PAG 67</i>
<i>PROGETTI EXTRACURRICOLARI</i>	<i>PAG 68</i>
<i>PROGETTI CON ENTI ESTERNI</i>	<i>PAG 69</i>
<i>PROGETTI FINANZIATI DAL MIUR</i>	<i>PAG 70</i>
<i>LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI (ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA)</i>	<i>PAG 72</i>
<i>AZIONI COERENTI CON IL PNSD</i>	<i>PAG 75</i>
<i>LE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE</i>	<i>PAG 77</i>
<i>FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI</i>	<i>PAG 78</i>
<i>FABBISOGNO DI PERSONALE</i>	<i>PAG 79</i>
<i>ALLEGATI AL PTOF</i>	<i>PAG. 81</i>